

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 239/A

Il Consiglio Federale

- visti gli artt. 8 e 27 dello Statuto in materia di Sistema delle Licenze Nazionali

d e l i b e r a

di approvare il Sistema delle Licenze Nazionali per l'ammissione al Campionato Professionistico di Lega Pro 2015/2016 secondo il testo allegato al presente comunicato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 27 APRILE 2015

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Carlo Tavecchio

Sistema Licenze Nazionali 2015/2016

Legg Italiana Calcio Professionistico

Le società, per partecipare al Campionato di Divisione Unica stagione sportiva 2015/2016, devono ottenere la Licenza Nazionale e a tal fine devono effettuare gli adempimenti di seguito trascritti in relazione ai criteri legali ed economico-finanziari, ai criteri infrastrutturali ed ai criteri sportivi e organizzativi.

TITOLO D: CRITERI LEGALI ED ECONOMICO-FINANZIARI

D) ADEMPIMENTI DELLE SOCIETA' DELLA LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

A) Le società devono, entro il termine dell'1 giugno 2015, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, copia delle liquidazioni periodiche IVA relative all'anno d'imposta 2104 e, se intervenuto il pagamento, anche una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze elettroniche o cartacee, attestante l'avvenuto assolvimento dell'IVA di cui alle predette liquidazioni. In presenza di una comunicazione di irregolarità emessa dall'Agenzia delle Entrate sulla base della dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta 2014, trasmessa entro il 31 marzo 2015, le società devono depositare copia della medesima comunicazione presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata.

L'inosservanza del suddetto termine costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

In caso di mancato deposito anche di uno solo dei suddetti documenti, la contestazione da parte della Co.Vi.So.C. verrà effettuata entro il 18 giugno 2015.

B) Le società devono, entro il termine dell'11 giugno 2015, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, ove non sia stato depositato in precedenza, il prospetto contenente il rapporto PA, di cui all'art. 85, lett. C), paragrafo IX, delle NOIF, sottoscritto dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di

sorveglianza o dal revisore unico, determinato sulla base delle risultanze della relazione semestrale al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva.

Ai fini della determinazione del rapporto PA al 31 dicembre 2014 saranno esclusi dall'attivo patrimoniale gli investimenti nell'impiantistica sportiva, relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti per la costruzione/ristrutturazione di impianti di proprietà o per la ristrutturazione di impianti ricevuti in concessione pluriennale da terzi.

L'inosservanza del suddetto termine costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nel campionato 2015/2016.

In caso di mancato rispetto del parametro PA nella misura minima di **0,18** unità di Patrimonio Netto Contabile per ogni unità di Attivo Patrimoniale, la contestazione da parte della Co.Vi.So.C. verrà effettuata entro il **18 giugno 2015**.

Per le società della Divisione Unica il cui esercizio sociale coincide con l'anno solare, il termine dell'11 giugno 2015 sopra indicato è differito al **25 giugno 2015**, ove il deposito del prospetto contenente il rapporto PA non sia stato effettuato in precedenza, ed il termine del 18 giugno 2015 per la contestazione da parte della Co.Vi.So.C. è differito al **30 giugno 2015**.

L'inosservanza del termine del 25 giugno 2015, da parte delle suddette società, costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nel campionato 2015/2016.

Il ripianamento della eventuale carenza potrà essere effettuato, entro il termine del **7 luglio 2015**, ai fini del raggiungimento della misura minima del parametro PA mediante le seguenti modalità:

- a) con finanziamenti postergati ed infruttiferi dei soci;
- b) con versamenti in conto futuro aumento di capitale;
- c) con aumento di capitale integralmente sottoscritto e versato, ovvero nel caso in cui il versamento non sia stato effettuato contestualmente alla delibera, lo stesso dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2015, previo rilascio di fideiussione bancaria a prima richiesta da depositarsi alla Co.Vi.So.C., entro il medesimo termine del **7 luglio 2015**.

L'importo da versare secondo le modalità previste dalle precedenti lettere a), b), e c) potrà essere ridotto mediante l'utilizzo del saldo attivo finanziario al **5 luglio 2015** e del saldo attivo finanziario della precedente sessione invernale, derivanti dalle operazioni di trasferimento dei calciatori per le quali siano già stati effettuati gli adempimenti previsti dal Comunicato Ufficiale riguardante la campagna trasferimenti. Le società che intendono avvalersi di tale facoltà devono richiedere i saldi attivi delle campagne trasferimenti alla Lega di competenza entro il termine del **5 luglio 2015**. Tali

saldi devono essere certificati alla Co.Vi.So.C. dalla Lega di competenza entro il termine del **7 luglio 2015**. I suddetti saldi non potranno essere ridotti a seguito di successive operazioni di acquisizione delle prestazioni sportive di calciatori fino al termine della stagione sportiva 2015/2016; i medesimi saldi possono essere utilizzati ai fini del ripianamento del parametro PA una sola volta per l'importo risultante alla data di cui sopra.

C) Le società devono, entro il termine del 25 giugno 2015, osservare il seguente adempimento:

1) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante l'avvenuto pagamento degli emolumenti dovuti, fino al mese di aprile 2015 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalla competente Lega o l'esistenza di contenziosi allegando la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria;

2) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante l'avvenuto pagamento dei compensi, ivi compresi gli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, fino al mese di aprile 2015 incluso, in forza di accordi, depositati in Lega, direttamente e/o indirettamente collegati al contratto economico, fatta salva l'esistenza di contenziosi per i quali andrà allegata la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 1) e 2), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica da scontarsi nel campionato 2015/2016.

D) Le società devono, entro il termine del 30 giugno 2015, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare, a pena di decadenza, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, anche mediante fax o posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al campionato professionistico 2015/2016, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale. Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale le società devono versare la tassa di iscrizione al campionato di Divisione Unica;

2) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, ove non sia stata depositata in precedenza, copia del bilancio d'esercizio, corredato dal verbale di approvazione,

al 30 giugno 2014, se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare;

3) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, ove non sia stata depositata in precedenza, copia della relazione semestrale al 31 dicembre 2014, nel caso in cui l'esercizio sociale coincida con la stagione sportiva. La relazione semestrale deve essere approvata dall'organo amministrativo;

4) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze cartacee o elettroniche, ove non siano state depositate in precedenza, attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps riguardanti gli emolumenti dovuti, fino al mese di aprile 2015 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalla competente Lega. In caso di transazioni e/o di rateazioni, le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, i medesimi atti di transazione e/o di rateazione, unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate scadute al 30 aprile 2015. In caso di dilazioni concesse dagli enti impositori le società devono, altresì, depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione degli stessi. Infine, in caso di contenzioso, le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria innanzi al competente organo;

5) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze cartacee o elettroniche, ove non siano state depositate in precedenza, attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef, relativi a compensi, ivi compresi gli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, fino al mese di aprile 2015 incluso, in forza di accordi, depositati in Lega, direttamente e/o indirettamente collegati al contratto economico. In caso di transazioni e/o di rateazioni, le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, i medesimi atti di transazione e/o di rateazione, unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate scadute al 30 aprile 2015. In caso di dilazioni concesse dagli enti impositori le società devono, altresì, depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione degli stessi. Infine, in caso di contenzioso le società devono depositare

presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria innanzi al competente organo;

6) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante l'avvenuto pagamento dei tributi IRES, IRAP ed IVA, esposti nelle relative dichiarazioni ovvero scaturenti da comunicazioni di irregolarità emesse dall'Agenzia delle Entrate, riferiti ai periodi di imposta terminati entro il 31 dicembre degli anni 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013. Per le suddette annualità e per le precedenti, le società devono, altresì, dichiarare l'avvenuto pagamento degli stessi tributi, relativi ad atti divenuti definitivi con cartella di pagamento notificata entro il 30 aprile 2015. In caso di rateazione delle comunicazioni di irregolarità ovvero di transazioni o di rateazioni con l'Agente della riscossione le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, i medesimi atti di transazione e/o di rateazione, unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate scadute al 30 aprile 2015. In caso di contenzioso, le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria innanzi al competente organo;

7) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, copia delle ricevute telematiche attestanti l'avvenuta trasmissione delle dichiarazioni relative al periodo d'imposta terminato entro il 31 dicembre 2013 (Modello Unico, Dichiarazione IRAP, Dichiarazione IVA, Modello 770);

8) depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico l'originale della garanzia a favore della medesima Lega, da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione bancaria a prima richiesta dell'importo di euro 400.000,00, rilasciata da Banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia. Il modello tipo della garanzia è reso noto dalla stessa Lega con separata comunicazione;

9) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, nota contenente gli estremi di uno o più conti correnti bancari intestati alla società, accesi presso una o più Banche operanti sul territorio nazionale e dedicati esclusivamente ai pagamenti degli emolumenti, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e di altri contributi;

10) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, il budget finanziario, su base trimestrale, per il periodo di dodici mesi, compreso tra il 1° luglio 2015 ed il 30 giugno 2016, di cui all'allegato sub A). Il budget finanziario deve essere approvato dall'organo amministrativo e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società e dal soggetto

responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico.

Qualora la società eserciti il controllo su una o più società, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, il budget finanziario deve essere riferito al gruppo del quale la società è controllante;

11) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, ove non siano state depositate in precedenza, copia delle liquidazioni periodiche dell'IVA relative all'anno d'imposta 2014 e la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze elettroniche o cartacee, attestante l'avvenuto assolvimento dell'IVA di cui alle predette liquidazioni. In presenza di una comunicazione di irregolarità emessa dall'Agenzia delle Entrate sulla base della dichiarazione IVA relativa all'anno d'imposta 2014, trasmessa entro il 31 marzo 2015, le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, le medesime comunicazioni, ove non siano state depositate in precedenza, unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'intero importo richiesto con la comunicazione di irregolarità o delle rate scadute al 30 giugno 2015.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2015/2016;

12) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante la vigenza della società e la composizione della compagine sociale alla data di presentazione della stessa;

13) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante le modifiche statutarie eventualmente intervenute a quella data.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 12) e 13), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

E) Le società devono, entro il termine del 7 luglio 2015, osservare i seguenti adempimenti:

- 1) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'avvenuto superamento della situazione prevista dall'art. 2447 c.c. o dall'art. 2482 *ter* c.c. eventualmente risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare, ovvero dalla relazione semestrale al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva;
- 2) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione relativa agli adempimenti previsti al presente paragrafo, lett. B), punto 1), sub a), sub b) e sub c), ove richiesti.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai punti 1) e 2), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2015/2016.

II) CERTIFICAZIONE DELLA LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

A) La Lega Italiana Calcio Professionistico deve entro il termine del 30 giugno 2015:

- 1) certificare alla Co.Vi.So.C. l'avvenuta prestazione della garanzia di euro 200.000,00 nell'interesse di ciascuna società secondo il modello reso noto dalla stessa Lega con separata comunicazione. Detta garanzia dovrà essere fornita attraverso fideiussione bancaria a prima richiesta, rilasciata da Banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia o attraverso altro sistema di garanzia che dovrà essere approvato dal Consiglio Federale;
- 2) certificare alla Co.Vi.So.C. l'assenza di debiti delle società:
 - a) nei confronti della F.I.G.C., delle Leghe e di società affiliate alla F.I.G.C.;
 - b) nei confronti del Fondo Fine Carriera per i contributi riguardanti gli emolumenti dovuti, fino al mese di aprile 2015 compreso, ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalla competente Lega.

Al riguardo le società, devono aver pagato **entro il termine del 25 giugno 2015** i debiti di cui al punto 2).

L'inosservanza del suddetto termine, da parte delle società, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dal precedente punto 2), lettere a) e b) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento di cui alla lettera a) con una ammenda proporzionata agli stessi inadempimenti e per l'inadempimento di cui alla lettera b) con la penalizzazione di un punto in classifica da scontarsi nel campionato 2015/2016.

B) La Lega Italiana Calcio Professionistico deve certificare alla Co.Vi.So.C., **entro il termine dell'1 settembre 2015**, l'assenza di debiti delle società nei confronti del Fondo Fine Carriera per i contributi riguardanti gli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalla competente Lega per le mensilità di maggio e giugno 2015.

Le società devono, **entro il termine dell'1 agosto 2015**, depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico secondo le modalità dalla stessa stabilite, la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei contributi al Fondo Fine Carriera per le mensilità di maggio e giugno 2015.

L'inosservanza del suddetto termine, da parte delle società, per documentare il pagamento dei contributi al Fondo Fine Carriera per le suddette mensilità costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica da scontarsi nel campionato 2015/2016.

III) ULTERIORI ADEMPIMENTI PER LE SOCIETA' DELLA LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

Le società della Divisione Unica, devono effettuare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, **entro il termine del 30 giugno 2015**, i seguenti ulteriori adempimenti:

1) depositare dichiarazione di espressa accettazione della normativa relativa alla diversa e minore ripartizione dei proventi da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie B in caso di promozione alla Serie B, così come quantificato nel modulo all'uopo predisposto dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, che sarà reso noto con apposita comunicazione;

2) sostituire, limitatamente alle sole società che, al termine del campionato 2015/2016 risulteranno retrocesse dalla Serie B alla Divisione Unica e che hanno in essere pagamenti biennali garantiti da polizza assicurativa conseguenti ad operazioni di trasferimento effettuate in precedenti stagioni, detta garanzia con una fideiussione bancaria a prima richiesta.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 1) e 2), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2015/2016.

Le società della Divisione Unica, **dal 31 ottobre 2015**, potranno richiedere alla Lega Italiana Calcio Professionistico la riduzione dell'importo della fideiussione bancaria, di cui al precedente paragrafo D), lettera D), punto 8) ove, alla data sopraindicata, gli emolumenti lordi complessivi, nella sola parte fissa, dovuti ai tesserati, per la stagione sportiva 2015/2016, rientrino nei seguenti scaglioni:

- a) ammontare degli emolumenti lordi fino ad euro 1.000.000,00, la fideiussione bancaria potrà essere ridotta ad euro 300.000,00;
- b) ammontare degli emolumenti lordi da euro 1.000.001,00 ad euro 2.000.000,00, la fideiussione bancaria potrà essere ridotta ad euro 350.000,00.

Le società della Divisione Unica che abbiano ottenuto la riduzione della fideiussione bancaria, qualora concludano, nel corso della stagione sportiva 2015/2016, contratti con tesserati che determinino il superamento dello scaglione di riferimento, dovranno, al fine di ottenere la ratifica dei contratti stessi, integrare la fideiussione bancaria nel rispetto degli importi previsti dai precedenti scaglioni. L'integrazione dovrà intervenire entro cinque giorni dal deposito dei contratti, pena la mancata ratifica degli stessi.

In caso di escussione nel corso della stagione sportiva 2015/2016 della fideiussione bancaria di cui al precedente paragrafo II), lettera A), punto 1), il relativo importo costituirà un debito nei confronti della Lega Italiana Calcio Professionistico.

IV) ADEMPIMENTI PER LE SOCIETA' DEL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI AVENTI TITOLO A PARTECIPARE AL CAMPIONATO DI DIVISIONE UNICA

A) Le società già appartenenti al Campionato Nazionale Dilettanti, aventi diritto a richiedere l'ammissione al campionato di Divisione Unica e costituite sotto forma di società di capitali, ai sensi della Legge n. 91/1981, devono, **entro il termine del 30 giugno 2015:**

- 1) depositare, a pena di decadenza, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, anche mediante fax o posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al campionato professionistico 2015/2016, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale. Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale le società devono versare la tassa di iscrizione al campionato di Divisione Unica;
- 2) depositare, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, dichiarazione di espressa accettazione della normativa relativa alla diversa e minore ripartizione dei proventi da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie B in caso di promozione alla Serie B, così come quantificato nel modulo all'uopo predisposto dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, che sarà reso noto con apposita comunicazione;
- 3) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, copia del bilancio d'esercizio, corredato dal verbale di approvazione, al 30 giugno 2014 se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare;

4) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'avvenuto superamento della situazione prevista dall'art. 2447 c.c. o dall'art. 2482 *ter* c.c. eventualmente risultante dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2014, se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare;

5) depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico l'originale della garanzia a favore della medesima Lega, da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione bancaria a prima richiesta dell'importo di euro 400.000,00, rilasciata da Banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia. Il modello tipo della garanzia è reso noto dalla stessa Lega con separata comunicazione;

6) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, nota contenente gli estremi di uno o più conti correnti bancari intestati alla società, accesi presso una o più Banche operanti sul territorio nazionale e dedicati esclusivamente ai pagamenti degli emolumenti, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e di altri contributi;

7) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, il budget finanziario, su base trimestrale, per il periodo di dodici mesi, compreso tra il 1° luglio 2015 ed il 30 giugno 2016, di cui all'allegato sub A). Il budget finanziario deve essere approvato dall'organo amministrativo e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico.

Qualora la società eserciti il controllo su una o più società, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, il budget finanziario deve essere riferito al gruppo del quale la società è controllante.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai punti 2), 3), 4), 5), 6) e 7) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2015/2016;

8) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante la vigenza della società e la composizione della compagine sociale alla data di presentazione della stessa, unitamente allo Statuto vigente;

9) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la certificazione del Dipartimento Interregionale-LND attestante l'inesistenza di debiti nei confronti di tesserati, della F.I.G.C., delle Leghe e di società affiliate alla F.I.G.C..

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai punti 8) e 9), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

B) Le società già appartenenti al Campionato Nazionale Dilettanti, aventi diritto a richiedere l'ammissione al campionato di Divisione Unica e costituite in forma di società di capitali dilettantistica, ai sensi della Legge n. 289/2002, devono **entro il termine del 30 giugno 2015:**

1) depositare, a pena di decadenza, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, anche mediante fax o posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al campionato professionistico 2015/2016, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale. Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale le società devono versare la tassa di iscrizione al campionato di Divisione Unica;

2) depositare, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, dichiarazione di espressa accettazione della normativa relativa alla diversa e minore ripartizione dei proventi da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie B in caso di promozione alla Serie B, così come quantificato nel modulo all'uopo predisposto dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, che sarà reso noto con apposita comunicazione;

3) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, copia del bilancio d'esercizio, corredato dal verbale di approvazione, al 30 giugno 2014 se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare;

4) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'avvenuto superamento della situazione prevista dall'art. 2447 c.c. o dall'art. 2482 *ter* c.c. eventualmente risultante dal bilancio d'esercizio al 30 giugno 2014, se l'esercizio sociale coincide con la stagione sportiva, ovvero al 31 dicembre 2014, se l'esercizio sociale coincide con l'anno solare;

5) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante via fax o posta elettronica certificata, l'atto di adeguamento alle disposizioni della Legge n. 91/1981, corredato dallo Statuto conforme alla normativa legislativa e federale vigente;

6) depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico l'originale della garanzia a favore della medesima Lega, da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione bancaria a prima richiesta

dell'importo di euro 400.000,00, rilasciata da Banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia. Il modello tipo della garanzia è reso noto dalla stessa Lega con separata comunicazione;

7) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, nota contenente gli estremi di uno o più conti correnti bancari intestati alla società, accesi presso una o più Banche operanti sul territorio nazionale e dedicati esclusivamente ai pagamenti degli emolumenti, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e di altri contributi;

8) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, il budget finanziario, su base trimestrale, per il periodo di dodici mesi, compreso tra il 1° luglio 2015 ed il 30 giugno 2016, di cui all'allegato sub A). Il budget finanziario deve essere approvato dall'organo amministrativo e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico.

Qualora la società eserciti il controllo su una o più società, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, il budget finanziario deve essere riferito al gruppo del quale la società è controllante.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2015/2016;

9) depositare presso la Co.Vi.So.C., la dichiarazione, anche mediante fax o posta elettronica certificata, sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante la vigenza della società e la composizione della compagine sociale alla data di presentazione della stessa, unitamente allo Statuto vigente;

10) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la certificazione del Dipartimento Interregionale-LND attestante l'inesistenza di debiti nei confronti di tesserati, della F.I.G.C., delle Leghe e di società affiliate alla F.I.G.C..

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai punti 9) e 10), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

C) Le società già appartenenti al Campionato Nazionale Dilettanti, aventi diritto a richiedere l'ammissione al campionato di Divisione Unica e costituite in forma diversa dalle società di capitali, devono **entro il termine del 30 giugno 2015**:

1) depositare, a pena di decadenza, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, anche mediante fax o posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al campionato professionistico 2015/2016, contenente la richiesta di concessione della Licenza Nazionale. Ai fini dell'ottenimento della Licenza Nazionale le società devono versare la tassa di iscrizione al campionato di Divisione Unica;

2) depositare, presso la Lega Italiana Calcio Professionistico, dichiarazione di espressa accettazione della normativa relativa alla diversa e minore ripartizione dei proventi da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie B in caso di promozione alla Serie B, così come quantificato nel modulo all'uopo predisposto dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, che sarà reso noto con apposita comunicazione;

3) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, l'atto di trasformazione in società di capitali ai sensi della Legge n. 91/1981, corredata dalla perizia giurata redatta ai sensi dell'art. 2343 c.c., dallo Statuto conforme alla normativa legislativa e federale vigente;

4) depositare presso la Lega Italiana Calcio Professionistico l'originale della garanzia a favore della medesima Lega, da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione bancaria a prima richiesta dell'importo di euro 400.000,00, rilasciata da Banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia. Il modello tipo della garanzia è reso noto dalla stessa Lega con separata comunicazione;

5) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, nota contenente gli estremi di uno o più conti correnti bancari intestati alla società, accesi presso una o più Banche operanti sul territorio nazionale e dedicati esclusivamente ai pagamenti degli emolumenti, delle ritenute Irpef, dei contributi Inps e di altri contributi;

6) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, il budget finanziario, su base trimestrale, per il periodo di dodici mesi, compreso tra il 1° luglio 2015 ed il 30 giugno 2016, di cui all'allegato sub A). Il budget finanziario deve essere approvato dall'organo amministrativo e deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico.

Qualora la società eserciti il controllo su una o più società, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, il budget finanziario deve essere riferito al gruppo del quale la società è controllante.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai punti 2), 3) 4), 5) e 6), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2015/2016;

7) depositare presso la Co.Vi.So.C., la dichiarazione, anche mediante fax o posta elettronica certificata, sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante la vigenza della società e la composizione della compagine sociale alla data di presentazione della stessa, unitamente allo Statuto vigente;

8) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la certificazione del Dipartimento Interregionale-LND attestante l'inesistenza di debiti nei confronti di tesserati, della F.I.G.C., delle Leghe e di società affiliate alla F.I.G.C..

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai punti 7) e 8), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

V) CERTIFICAZIONE DELLA LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO PER LE SOCIETA' DEL CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI AVENTI TITOLO A PARTECIPARE AL CAMPIONATO DI DIVISIONE UNICA

La Lega Italiana Calcio Professionistico deve, **entro il termine del 30 giugno 2015**, certificare alla Co.Vi.So.C. l'avvenuta prestazione della garanzia di euro 200.000,00 nell'interesse di ciascuna società neopromossa al Campionato di Divisione Unica, secondo il modello reso noto dalla stessa Lega con separata comunicazione. Detta garanzia dovrà essere fornita attraverso fideiussione bancaria a prima richiesta, rilasciata da Banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia o attraverso altro sistema di garanzia che dovrà essere approvato dal Consiglio Federale.

VI) ULTERIORI ADEMPIMENTI PER LE SOCIETA' DELLA LEGA ITALIANA CALCIO PROFESSIONISTICO

A) Le società devono, entro il termine dell'1 agosto 2015, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal

revisore unico, attestante l'avvenuto pagamento degli emolumenti dovuti ai tesserati, ai dipendenti ed ai collaboratori addetti al settore sportivo con contratti ratificati dalla competente Lega per le mensilità di maggio e giugno 2015 o l'esistenza di contenziosi allegando la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria;

2) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, attestante l'avvenuto pagamento dei compensi, ivi compresi gli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, per i mesi di maggio e giugno 2015, in forza di accordi, depositati in Lega, direttamente e/o indirettamente collegati al contratto economico, fatta salva l'esistenza di contenziosi per i quali andrà allegata la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria;

3) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio sindacale o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze cartacee o elettroniche, ove non siano state depositate in precedenza, attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef e dei contributi Inps relativi agli emolumenti dovuti per le mensilità di maggio e giugno 2015. In caso di transazioni e/o di rateazioni le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, i medesimi atti di transazione e/o di rateazione, unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2015. In caso di dilazioni concesse dagli enti impositori le società devono, altresì, depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione degli stessi. Infine, in caso di contenzioso le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria innanzi al competente organo;

4) depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società e dal soggetto responsabile del controllo contabile o dal presidente del collegio o del consiglio di sorveglianza o dal revisore unico, corredata dai modelli "F24" e dalle relative quietanze cartacee o elettroniche, ove non siano state depositate in precedenza, attestante l'avvenuto pagamento delle ritenute Irpef, relative a compensi, ivi compresi gli incentivi all'esodo, dovuti ai tesserati, per i mesi di maggio e giugno 2015, in forza di accordi, depositati in Lega, direttamente e/o indirettamente collegati al contratto economico. In caso di transazioni e/o di rateazioni, le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche

mediante fax o posta elettronica certificata, i medesimi atti di transazione e/o di rateazione, unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle rate scadute al 30 giugno 2015. In caso di dilazioni concesse dagli enti impositori le società devono, altresì, depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione attestante l'avvenuta regolarizzazione degli stessi. Infine, in caso di contenzioso le società devono depositare presso la Co.Vi.So.C., anche mediante fax o posta elettronica certificata, la documentazione comprovante la pendenza della lite non temeraria innanzi al competente organo.

L'inosservanza del suddetto termine, anche con riferimento ad uno soltanto degli adempimenti previsti dai precedenti punti 1), 2), 3) e 4), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva con la penalizzazione di un punto in classifica, per ciascun inadempimento, da scontarsi nel campionato 2015/2016.

Le società neopromosse in Divisione Unica, **dal 31 ottobre 2015**, potranno richiedere alla Lega Italiana Calcio Professionistico la riduzione dell'importo della fideiussione bancaria, di cui al precedente paragrafo IV), lettera A), punto 5) ovvero lettera B), punto 6) ovvero lettera C), punto 4), ove alla data sopraindicata, gli emolumenti lordi complessivi, nella sola parte fissa, dovuti ai tesserati, per la stagione sportiva 2015/2016, rientrino nei seguenti scaglioni:

a) ammontare degli emolumenti lordi fino ad euro 1.000.000,00, la fideiussione bancaria potrà essere ridotta ad euro 300.000,00;

b) ammontare degli emolumenti lordi da euro 1.000.001,00 ad euro 2.000.000,00, la fideiussione bancaria potrà essere ridotta ad euro 350.000,00.

Le società della Divisione Unica che abbiano ottenuto la riduzione della fideiussione bancaria, qualora concludano, nel corso della stagione sportiva 2015/2016, contratti con tesserati che determinino il superamento dello scaglione di riferimento, dovranno, al fine di ottenere la ratifica dei contratti stessi, integrare la fideiussione bancaria nel rispetto degli importi previsti dai precedenti scaglioni. L'integrazione dovrà intervenire entro cinque giorni dal deposito dei contratti, pena la mancata ratifica degli stessi.

In caso di escussione nel corso della stagione sportiva 2015/2016 della fideiussione bancaria di cui al precedente paragrafo V), il relativo importo costituirà un debito nei confronti della Lega Italiana Calcio Professionistico.

VII) NORMA PROGRAMMATICA

La Lega Italiana Calcio Professionistico ritiene, sin d'ora, che il Sistema delle Licenze Nazionali riguardante le proprie società possa gradualmente armonizzarsi con quello varato per la Lega Nazionale Professionisti Serie A e la Lega Nazionale Professionisti Serie B.

A partire dalla prossima stagione sportiva la Lega Italiana Calcio Professionistico, fermo restando il mantenimento dei parametri patrimoniali, valuterà l'introduzione di ulteriori indicatori di controllo dell'equilibrio finanziario ed economico delle società della medesima Lega.

TITOLO II): CRITERI INFRASTRUTTURALI

A) Le società della Divisione Unica devono, **entro il termine del 20 giugno 2015**, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi la documentazione comprovante:

a) la proprietà dell'impianto che si intende utilizzare da parte della società richiedente la Licenza ovvero;

b) il contratto, la convenzione d'uso o un documento equivalente relativo all'impianto che si intende utilizzare, validi almeno fino al termine della stagione sportiva 2015/2016 o per tutte le gare ufficiali che si terranno nella medesima stagione sportiva;

2) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi la licenza, di cui all'art. 68 del TULPS, del suddetto impianto, e per le società di San Marino omologa certificazione rilasciata dalla Federazione di San Marino;

3) depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, nel caso in cui la società non abbia la disponibilità di un impianto nel proprio comune, istanza per ottenere la deroga a svolgere l'attività per la stagione 2015/2016 in un impianto non ubicato nel proprio comune, corredata dalla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2) nonché dal nulla osta del Prefetto relativo ad un impianto ubicato nella regione del comune in cui ha sede la società.

La Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà fornire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, **entro il termine del 25 giugno 2015**, il parere sulla istanza in deroga, da concedersi in via eccezionale e per fondati motivi.

La Lega Italiana Calcio Professionistico deve, **entro il termine del 25 giugno 2015**, certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi che l'impianto indicato dalla società richiedente la Licenza rispetta i requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" nell'allegato sub B). La Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà rilasciare detta certificazione sulla base delle verifiche dalla stessa effettuate ed aggiornate alla stagione sportiva 2014/2015, se non se ne rendano necessarie ulteriori.

Nel caso in cui la società sia una neopromossa in Divisione Unica o la società sia una retrocessa dalla Serie B alla Divisione Unica la certificazione della Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà essere rilasciata sulla base delle verifiche effettuate successivamente alla conclusione del campionato 2014/2015.

L'inosservanza del termine del 20 giugno 2015, con riferimento a ciascuno degli adempimenti previsti dai precedenti punti 1) e 2) e per le società che hanno richiesto la deroga con riferimento a ciascuno degli adempimenti di cui al punto 3) costituisce illecito disciplinare ed è

sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

B) Nel caso in cui, nel corso della stagione sportiva 2015/2016, anche per gli impianti in deroga, vengano meno le condizioni previste dai punti 1) o 2) del presente Titolo II), nonché uno o più dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A" nell'allegato sub B), la società deve immediatamente chiedere deroga alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi per proseguire l'attività in un impianto diverso ubicato nella regione del comune in cui ha sede la società.

L'istanza di deroga dovrà essere corredata da:

- a) nulla osta del Prefetto competente relativo all'impianto;
- b) contratto, convenzione d'uso o documento equivalente relativo all'impianto che si intende utilizzare, validi almeno fino al termine della stagione sportiva 2015/2016 o per tutte le gare ufficiali che si terranno nella medesima stagione sportiva;
- c) licenza, di cui all'art. 68 del TULPS, del suddetto impianto;
- d) certificazione rilasciata dalla Lega Italiana Calcio Professionistico attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri "A", nell'allegato sub B), sulla base delle verifiche aggiornate alla stagione sportiva 2014/2015, se non se ne rendano necessarie ulteriori.

La Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi deciderà, sentita la Lega Italiana Calcio Professionistico.

In caso di non accoglimento dell'istanza da parte della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, la società potrà presentare richiesta di riesame al Presidente federale che deciderà, sentito il parere della Lega Italiana Calcio Professionistico.

C) Il procedimento di cui alla lett. B) si applica anche al caso in cui le società della Lega Italiana Calcio Professionistico, dopo la concessione della Licenza Nazionale, siano destinatarie di provvedimento della competente Autorità con cui si disponga la disputa delle gare a porte chiuse, per motivi legati a sopravvenute carenze strutturali degli impianti.

Dopo la disputa di quattro gare a porte chiuse, in assenza della deroga, le società predette si considereranno a tutti gli effetti rinunciatarie alle gare, ex art. 53 delle NOIF.

D) La società che ha ottenuto la deroga, sia in sede di rilascio delle Licenze Nazionali 2015/2016 sia nel corso della stagione sportiva 2015/2016, potrà nella medesima stagione ed in ogni tempo chiedere di utilizzare l'impianto ubicato nel comune in cui ha sede e, in tal caso, dovrà presentare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi apposita istanza, corredata dalla documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2), nonché della certificazione rilasciata dalla Lega Italiana Calcio Professionistico attestante il rispetto dei requisiti infrastrutturali indicati come

criteri “A” nell’allegato sub B). In caso di non accoglimento dell’istanza da parte della Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, la società potrà presentare richiesta di riesame al Presidente federale che deciderà, sentito il parere della Lega Italiana Calcio Professionistico.

Le società dovranno depositare presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, **entro il termine dell’1 ottobre 2015**, il “questionario dati stadio” di cui all’allegato sub C), debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante relativo all’impianto sportivo per il quale è in corso la Licenza Nazionale.

L’inosservanza del suddetto termine costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l’ammenda non inferiore ad euro 5.000,00.

In caso di concessione della Licenza Nazionale, l’eventuale mancato rispetto dei requisiti infrastrutturali indicati come criteri “B” nell’allegato sub B), dovrà essere sanato **entro il termine dell’1 febbraio 2016**.

La Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà certificare alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, **entro il termine del 16 febbraio 2016**, l’intervenuto adeguamento ai suddetti criteri “B”.

L’inosservanza del termine dell’1 febbraio 2016, costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, con riferimento al mancato rispetto di ciascuno dei criteri “B” di cui all’allegato sub B), su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l’ammenda non inferiore ad euro 5.000,00.

La documentazione di cui al presente Titolo II) deve essere depositata presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, anche mediante fax o posta elettronica certificata.

TITOLO III): CRITERI SPORTIVI E ORGANIZZATIVI

Le società della Divisione Unica devono, **entro il termine del 25 giugno 2015**, osservare i seguenti adempimenti:

1) depositare, anche a mezzo fax o posta elettronica certificata, presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2015/2016:

- a) l'impegno a partecipare al Campionato Berretti;
- b) l'impegno a partecipare ai Campionati Nazionali Allievi e Nazionali Giovanissimi;
- c) l'impegno a partecipare ai Campionati e/o Tornei Ufficiali Esordienti e Pulcini anche con squadre giovanili appartenenti a società legate a quella richiedente la Licenza Nazionale da un accordo di collaborazione/affiliazione valido per la stagione sportiva 2015/2016. In tal caso alla dichiarazione d'impegno dovrà essere allegata una scheda informativa riguardante le società affiliate corredata da copia dei medesimi accordi;
- d) l'impegno a tesserare per le categorie Allievi Nazionali, Giovanissimi Nazionali, Esordienti e Pulcini tecnici in possesso almeno della qualifica di Allenatore di Giovani-UEFA Grassroots C Licence. In caso di accordo di collaborazione/affiliazione valido per la stagione sportiva 2015/2016 per la partecipazione ai Campionati e/o Tornei Ufficiali Esordienti e Pulcini, la società legata a quella richiedente la Licenza Nazionale dovrà tesserare tecnici in possesso almeno della qualifica di Allenatore di Giovani-UEFA Grassroots C Licence;
- e) l'impegno a promuovere e sostenere l'istruzione dei giovani calciatori;
- f) l'impegno a partecipare con almeno un rappresentante dei propri calciatori o degli allenatori o con un dirigente della società agli incontri organizzati dalla F.I.G.C. con gli arbitri, per favorire lo scambio di informazioni e opinioni sugli aspetti tecnico-disciplinari;
- g) l'impegno a partecipare al programma contro il razzismo predisposto dalla F.I.G.C., di concerto con la Lega competente;
- h) l'impegno a partecipare ad almeno due incontri organizzati dalla F.I.G.C. sul tema della tutela della salute e della lotta al doping;
- i) l'impegno a partecipare ad una giornata organizzata dalla F.I.G.C. sul tema della corruzione nel mondo del calcio e delle scommesse sportive;
- l) l'impegno a far partecipare i calciatori, gli allenatori e i dirigenti del settore giovanile (almeno categorie Berretti e Allievi Nazionali) ad uno specifico programma di formazione sui temi dell'integrità e della lotta alla corruzione nel calcio, con particolare riferimento alle scommesse sportive;

m) l'impegno a far partecipare il Responsabile del Settore Giovanile ad almeno un incontro organizzato dalla F.I.G.C. sul tema dei giovani calciatori, dei vivai e dell'organizzazione dei settori giovanili.

L'inosservanza del termine del 25 giugno 2015, costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

In caso di ottenimento della Licenza Nazionale l'inosservanza degli impegni assunti con la dichiarazione di cui al punto 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento con l'ammenda non inferiore ad euro 20.000,00.

2) Depositare, anche a mezzo fax o posta elettronica certificata, presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società contenente per la stagione sportiva 2015/2016:

a) l'impegno a depositare, **entro il termine del 31 luglio 2015**, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di un allenatore responsabile della prima squadra e di un allenatore in seconda;

b) l'impegno a depositare, **entro il termine del 31 luglio 2015**, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento del Medico Responsabile Sanitario nel rispetto delle previsioni federali e del Regolamento del Settore Tecnico. Ai sensi del Regolamento del Settore Tecnico, durante le gare che riguardano la prima squadra, il Medico Sociale addetto alla squadra dovrà necessariamente essere il Medico Responsabile Sanitario della società o altro medico sociale tesserato per la società che sia stato delegato per iscritto dal Responsabile Sanitario e dalla società;

c) l'impegno a depositare, **entro il termine del 31 luglio 2015**, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di almeno un Operatore Sanitario della prima squadra;

d) l'impegno a depositare, **entro il termine del 31 luglio 2015**, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di almeno un Preparatore Atletico della prima squadra;

e) l'impegno a depositare, **entro il termine del 31 luglio 2015**, la scheda informativa riguardante il Delegato e il Vice Delegato per la sicurezza della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso, corredata dai documenti relativi alla nomina e al possesso dei requisiti previsti dal D.M. 8 agosto 2007 e successive modifiche in materia di organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi;

f) l'impegno a depositare, **entro il termine del 31 luglio 2015**, la scheda informativa riguardante gli Assistenti di Stadio/Steward e le modalità di reclutamento e formazione degli stessi ai sensi del D.M. 8 agosto 2007 e successive modifiche;

- g) l'impegno a depositare, **entro il termine del 31 luglio 2015**, la scheda informativa riguardante il Delegato della società ai rapporti con la tifoseria, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;
- h) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 settembre 2015**, attestazione del Settore Tecnico della F.I.G.C. relativa al tesseramento, di un allenatore responsabile della squadra partecipante al campionato Berretti;
- i) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Dirigente Responsabile della Gestione della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso, corredata dai documenti relativi alla nomina e al conferimento dei poteri;
- l) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Segretario Generale/Sportivo della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;
- m) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. La figura può essere acquisita in *outsourcing*. Il Responsabile Amministrazione, Finanza e Controllo deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili; iscrizione nel Registro dei Revisori Legali; aver maturato una specifica esperienza professionale di almeno tre anni;
- n) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Responsabile Ufficio Stampa della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. La figura può essere acquisita in *outsourcing*. Il Responsabile Ufficio Stampa deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: iscrizione all'Ordine dei Giornalisti; aver maturato una specifica esperienza professionale di almeno un anno nel settore dei media;
- o) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Responsabile Marketing/Commerciale della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. La figura può essere acquisita in *outsourcing*;
- p) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Responsabile del Settore Giovanile della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso. Il Responsabile del Settore Giovanile deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: UEFA B o qualifica valida equivalente riconosciuta dalla UEFA; allenatore di base (ai sensi del regolamento del Settore Tecnico); direttore sportivo che abbia maturato un'esperienza di almeno tre anni nell'ambito del settore giovanile di una società professionistica; Responsabile del settore giovanile che abbia maturato un'esperienza di almeno un anno in questo

ruolo presso una società professionistica. E' consentito alle sole società neopromosse in Divisione Unica di mantenere per la stagione sportiva 2015/2016 il proprio Responsabile del settore giovanile, anche se non in possesso delle suddette qualifiche;

q) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Team Manager della società, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;

r) l'impegno a depositare, **entro il termine dell'1 ottobre 2015**, la scheda informativa riguardante il Direttore Sportivo della società, quale persona iscritta al relativo Elenco Speciale ovvero quale componente degli organi statutari avente il potere di rappresentare validamente e impegnare la società nei confronti di terzi, con l'indicazione delle principali funzioni e responsabilità dello stesso;

s) l'impegno a depositare, **entro il termine del 2 novembre 2015**, l'organigramma della società contenente almeno le figure previste dal punto 2), lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r) del presente Titolo III);

t) l'impegno a depositare, **entro il termine del 2 novembre 2015**, il programma di formazione del settore giovanile, che contempli almeno i seguenti aspetti:

- obiettivi del settore giovanile;
- organizzazione del settore giovanile (organigramma);
- personale coinvolto (tecnici, medici, personale amministrativo, ecc...);
- infrastrutture a disposizione del settore giovanile (impianti per l'allenamento e gli incontri, ecc...);
- risorse finanziarie investite;
- programma di formazione sui temi dell'integrità e della lotta alla corruzione nel calcio, con particolare riferimento alle scommesse sportive, rivolto ai calciatori, allenatori e dirigenti del proprio settore giovanile (almeno categorie Berretti e Allievi Nazionali).

Uno stesso soggetto non potrà ricoprire contemporaneamente più di 2 degli incarichi di cui al punto 2), lettere g), i), l), m), n), o), p), q), r).

L'inosservanza del termine del 25 giugno 2015 costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

In caso di ottenimento della Licenza Nazionale l'inosservanza degli ulteriori termini di cui al punto 2), lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), t), costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, per ciascun inadempimento di cui al punto 2), lettere a), b), c), d), h) con la penalizzazione di un punto in classifica, da scontarsi nel campionato 2015/2016; per ciascun inadempimento di cui al punto 2), lettere e), f), i), l), t) con l'ammenda non inferiore ad euro

20.000,00; per ciascun inadempimento di cui al punto 2), lettere g), m), n), o), p), q), r), s), con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

La documentazione prevista ai precedenti punti 1) e 2) deve essere fornita secondo la modulistica di cui all'allegato sub D).

Obbligo di comunicazione delle figure sostituite

Qualora nel corso della stagione sportiva 2015/2016, una o più figure previste al precedente punto 2), lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r) del presente Titolo III) venissero sostituite, la società dovrà darne comunicazione alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi entro 15 giorni dalla avvenuta sostituzione, corredata dalla documentazione richiesta per le relative figure.

L'inosservanza del suddetto termine costituisce illecito disciplinare ed è sanzionata, su deferimento della Procura Federale, dagli organi della giustizia sportiva, con l'ammenda non inferiore ad euro 10.000,00.

NORMA PROGRAMMATICA SULLA PROMOZIONE DEL CALCIO FEMMINILE

Al fine di promuovere l'attività e favorire lo sviluppo del Calcio Femminile, così come unanimamente condiviso da tutte le componenti federali, le società di Divisione Unica attueranno il seguente programma:

- tesseramento di almeno 20 calciatrici Under 12 per la stagione sportiva 2016/2017;
- tesseramento di almeno ulteriori 20 calciatrici Under 12, rispetto alla stagione precedente, per un totale di 40 calciatrici per la stagione sportiva 2017/2018;
- partecipazione al Campionato Giovanissimi con almeno una squadra di Calcio Femminile per la stagione sportiva 2018/2019 (fermo restando il tesseramento di almeno 40 calciatrici Under 12);
- partecipazione al Campionato Allievi con almeno una squadra di Calcio Femminile per la stagione sportiva 2019/2020 (fermo restando il tesseramento di almeno 40 calciatrici Under 12 e la partecipazione al Campionato Giovanissimi con almeno una squadra di Calcio Femminile).

TITOLO IV): RICORSI

La Co.Vi.So.C. e la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi, entro il **10 luglio 2015**, esaminata la documentazione prodotta dalle società e quanto trasmesso dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, verificato l'assolvimento dei pagamenti da parte delle società ed effettuati gli ulteriori accertamenti, comunicano alle società l'esito della loro istruttoria, inviando copia della comunicazione per conoscenza alla F.I.G.C. ed alla Lega Italiana Calcio Professionistico.

A tal fine, le società hanno l'onere di comunicare alle suddette Commissioni, entro l'**11 giugno 2015**, il numero di fax e/o l'indirizzo di posta elettronica certificata.

In caso di esito positivo della istruttoria da parte di tutte e due le suddette Commissioni, la domanda di concessione della Licenza si intende accolta.

Le società che non sono risultate in possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini della partecipazione al campionato di Divisione Unica 2015/2016 possono presentare ricorso avverso la decisione negativa della relativa Commissione.

Il ricorso deve essere depositato presso la Commissione competente, **entro il termine perentorio del 14 luglio 2015, ore 19:00.**

Il ricorso o i ricorsi devono essere corredati, a pena di inammissibilità, da una tassa unica di euro 9.000,00. Detto importo sarà restituito solo in caso di accoglimento dei ricorsi.

Ferma l'applicazione delle sanzioni previste ai precedenti Titoli I), II) e III) potranno essere integrati, **entro il termine perentorio del 14 luglio 2015, ore 19:00**, tutti gli adempimenti indicati nei medesimi Titoli, eccezion fatta per il deposito della domanda di ammissione al campionato di Divisione Unica 2015/2016. La documentazione depositata successivamente al **termine perentorio del 14 luglio 2015, ore 19:00**, fatta eccezione per la certificazione ed il parere di cui al successivo capoverso, non potrà essere presa in considerazione né dalle suddette Commissioni né dal Consiglio Federale nell'esame dei ricorsi.

La certificazione e il parere della Lega Italiana Calcio Professionistico di cui al Titolo II) (Criteri Infrastrutturali) dovranno essere depositati presso la Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi entro il termine del **15 luglio 2015, ore 19:00.**

Le Commissioni adite esprimono, entro il **16 luglio 2015**, parere motivato al Consiglio Federale sui ricorsi proposti.

La decisione sulla concessione delle Licenze Nazionali verrà assunta dal Consiglio Federale nella riunione del **17 luglio 2015.**

Avverso la decisione del Consiglio Federale, che neghi la Licenza Nazionale per la stagione sportiva 2015/2016, è consentito ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport presso il Coni, da proporsi nei

termini e con le modalità previsti dall'apposito Regolamento, emanato ai sensi dell'art. 62 *bis*, comma 3 del Codice di Giustizia del CONI.

Titolo I- Criteri Legali ed Economico-Finanziari

“Budget finanziario”



PREVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA STAGIONE SPORTIVA 2015/2016

SOCIETA'

AGGREGATI	PREVISIONE ECONOMICA	PREVISIONE FINANZIARIA - FLUSSI DI CASSA				
	Valori per il periodo 01/07/15 - 30/06/16	Valori per il periodo 01/07/15 - 30/09/15	Valori per il periodo 01/10/15 - 31/12/15	Valori per il periodo 01/01/16 - 31/03/16	Valori per il periodo 01/04/16 - 30/06/16	Valori oltre l'esercizio
RICAVI/ENTRATE GESTIONE CORRENTE						
Ricavi da gare						
Contributi in conto esercizio						
Proventi da sponsorizzazione						
Proventi pubblicitari						
Proventi commerciali						
Proventi da diritti televisivi						
Altri proventi						
TOTALE RICAVI/ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COSTI/USCITE GESTIONE CORRENTE						
Costi materiale di consumo						
Costi per tesserati						
Costi attività sportiva						
Costi specifici tecnici						
Costi vitto, alloggio, locomozione gare						
Servizio biglietteria e controllo ingressi						
Assicurazioni						
Amministrative, pubblicitarie, generali						
Utilizzo beni di terzi						
Salari e stipendi						
Oneri sociali						
Oneri diversi di gestione						
Interessi ed altri oneri finanziari						
Imposte sul reddito di esercizio						
TOTALE COSTI/USCITE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO GESTIONE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRI RICAVI/ENTRATE						
TOTALE ALTRI COSTI/USCITE						
SALDO GESTIONE COMPLESSIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO CUMULATO GESTIONE COMPLESSIVA		0,00	0,00	-0,00	0,00	0,00

Data,

Il legale rappresentante

(nome e cognome)

(timbro e firma)

Il soggetto responsabile del controllo contabile/
Il presidente del collegio sindacale/Il revisore unico/Il presidente
del consiglio di sorveglianza

(nome e cognome)

(timbro e firma)

Spazio riservato alla Segreteria





Spazio riservato alla Segreteria

PREVISIONE CIRCOLANTE NETTO STAGIONE SPORTIVA 2015/2016

SOCIETA'

AGGREGATI	Valori al 30/06/15	Valori al 30/09/15	Valori al 31/12/15	Valori al 31/03/16	Valori al 30/06/16
ATTIVO CIRCOLANTE					
Disponibilità liquide					
Crediti verso clienti					
Crediti tributari					
Lega c/campionato					
Lega c/trasferimenti					
Crediti verso società di gruppo					
Crediti diversi					
Avanzo finanziario					
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PASSIVO CIRCOLANTE					
Debiti commerciali					
Debiti tributari					
Debiti vs enti previdenziali					
Lega c/campionato					
Lega c/trasferimenti					
Debiti vs il personale					
Debiti vs banche					
Debiti collegati a partecipazioni					
Debiti diversi					
Disavanzo finanziario					
TOTALE PASSIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO CIRCOLANTE NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
APPORTO MEZZI PROPRI					
SALDO		0,00	0,00	0,00	0,00

Data,

Il legale rappresentante

Il soggetto responsabile del controllo contabile/
Il presidente del collegio sindacale/Il revisore unico/Il presidente
del consiglio di sorveglianza

(nome e cognome)

(nome e cognome)

(timbro e firma)

(timbro e firma)

Sistema Licenze Nazionali 2015/2016
Criteri Infrastrutturali
Lega Italiana Calcio Professionistico

A	<p>1. DIMENSIONI DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>Il terreno di gioco deve essere rettangolare e deve avere le misure, al lordo delle linee di segnatura, di m 105 x m 68. Solo in casi di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione delle misure fino al minimo di m 100 x m 60.</p> <p>Lungo il perimetro del terreno di gioco deve essere prevista una fascia larga m 1,50, complanare con il terreno stesso, priva di asperità e di ostacoli, denominata "campo per destinazione".</p> <p>La distanza minima degli ostacoli fissi (es. muretti, ringhiere, cartelloni pubblicitari, etc.) dal terreno di gioco deve essere di m 2,5 dalle linee laterali e di m 3,5 dalle linee di porta. In questa fascia di sicurezza, oltre il campo per destinazione, è consentita la presenza di caditoie delle acque meteoriche o pozzetti di natura impiantistica, purché protetti da tappeti in erba sintetica.</p> <p>Solo in caso di limitazioni strutturali non eliminabili, è tollerata la riduzione della distanza dalle linee di porta sino ad un minimo di m 2,5.</p> <p>Deve essere prevista un'area per il riscaldamento dei calciatori durante la partita lungo le linee laterali o dietro i cartelloni pubblicitari situati alle spalle delle porte.</p>
A	<p>2. CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIOCO</p> <p>Il terreno di gioco ed il campo per destinazione devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in erba naturale ovvero in manto erboso artificiale approvato dalla FIFA tramite il rilascio di apposita licenza per gare di campionati professionistici (FIFA 2 star), o in erba naturale rinforzato con erba artificiale FIFA 2 star. Le società neopromosse dal campionato nazionale dilettanti - Serie D - possono impiegare il terreno di giuoco utilizzato nella precedente stagione sportiva a condizione che producano una delibera dell'organo competente di impegno ad adeguare entro l'inizio della stagione sportiva 2016/2017 il terreno ai requisiti di cui al presente articolo; • dotati di superficie piana e regolare; • di colore verde; • in buone condizioni; • dotati di un idoneo sistema di drenaggio.
A	<p>3. PORTE E PORTA DI RISERVA</p> <p>I pali e la traversa di ciascuna porta devono essere in alluminio, acciaio o lega leggera ed avere sezione circolare o ellittica.</p> <p>Per ciascuna porta devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la larghezza interna ai pali deve essere di m 7,32, con una tolleranza di ± 2 cm; • la distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa deve essere di m 2,44, con una tolleranza di ± 2 cm; • gli elementi che costituiscono le porte devono essere di colore bianco; • le porte non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei giocatori e devono essere saldamente fissate al suolo;

	<ul style="list-style-type: none"> dietro la porta devono essere fissate, ai pali, alle sbarre trasversali ed al terreno, le reti, opportunamente tese e collocate in modo da non disturbare il portiere. Le reti devono essere applicate in modo che siano distanti almeno m 1,50 dalla linea di porta. Devono inoltre essere appese ai sostegni e non sovrapposte agli stessi (sono da escludere pertanto soluzioni per le quali la rete sia appoggiata e/o sostenuta da supporti rigidi direttamente collegati con i pali e/o la sbarra trasversale). Sono vietati materiali e strutture potenzialmente pericolose per i calciatori; le reti delle porte devono essere di canapa, juta o nylon; il sostegno della rete deve essere ottenuto tendendo la rete medesima tramite cordini collegati a paletti ubicati ad almeno m 2 dai pali della porta e posizionati in asse con gli stessi. <p>Deve essere, inoltre, sempre disponibile una porta di riserva di uguali materiali e dimensioni.</p>
A	<p>4. BANDIERINE D'ANGOLO</p> <p>Le bandierine d'angolo (misura minima m 0,45 x m 0,45) devono essere di colore giallo.</p> <p>Il sostegno deve avere un'altezza minima di m 1,5 e non deve terminare a punta nella parte superiore.</p> <p>Devono essere infisse nel terreno in modo da abbattersi in caso d'urto fortuito da parte dei partecipanti al gioco.</p>
A	<p>5. PANCHINE E QUARTO UOMO</p> <p>Le panchine per i tecnici ed i calciatori di riserva devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> adeguatamente coperte; avere una lunghezza minima di m 8, o comunque assicurare la presenza di 15 posti a sedere; in caso di limitazioni strutturali non eliminabili (esempio: panchine interrato) è tollerato che il totale di 15 posti sia raggiunto per mezzo di una panchina aggiuntiva, purché adiacente alla panchina esistente ed adeguatamente coperta; posizionate ad una distanza minima di m 2,5 dalla linea laterale; ubicate ad una distanza indicativa di m 5 a sinistra e a destra della linea mediana, in posizione simmetrica. <p>Sono vietate panchine che pregiudichino la visibilità del campo di gioco agli spettatori retrostanti e alle riprese televisive.</p> <p>L'area tecnica, ovvero la superficie all'interno della quale l'allenatore può muoversi liberamente per dare istruzioni ai calciatori, deve essere delimitata con apposite linee di segnatura tratteggiate attorno alla panchina, a m 1 da ogni lato della stessa e in avanti fino a m 1 dalla linea laterale.</p> <p>La panchina per il quarto ufficiale di gara deve essere posizionata in prossimità della linea mediana ad una distanza di m 2,5 dalla linea laterale del campo da gioco ed essere adeguatamente coperta e protetta lateralmente.</p>
A	<p>6. CARTELLONI PUBBLICITARI</p> <p>I cartelloni pubblicitari devono essere conformi alle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> la posizione, la forma, i materiali utilizzati e le modalità di installazione non devono costituire un pericolo per l'incolumità dei calciatori, degli arbitri e degli addetti ai lavori; avere un'altezza massima di m 1,20 e comunque tale da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti; i tabelloni con meccanismo rotativo munito di impianto elettrico devono essere alimentati in bassa tensione nel rispetto delle vigenti norme in materia.

<p>A</p>	<p>7. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un impianto di illuminazione che produca i seguenti valori di illuminamento orizzontale medio ($E_{o\text{med}}$):</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{o\text{med}} \geq 300$ Lux in tutte le altre direzioni <p>Inoltre, per l'uniformità dell'illuminamento orizzontale dovrà essere garantito il seguente rapporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{o\text{min}}/E_{o\text{med}} \geq 0,4$ <p>Al fine di assicurare la possibilità di riprese televisive a colori, lo stadio deve essere dotato di un impianto di illuminazione che produca i seguenti valori di illuminamento verticale medio ($E_{v\text{med}}$):</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{v\text{med}} \geq 500$ Lux in tutte le direzioni <p>Inoltre, per l'uniformità dell'illuminamento verticale dovranno essere garantiti i seguenti rapporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • $E_{v\text{min}}/E_{v\text{max}} \geq 0,4$ e $E_{v\text{min}}/E_{v\text{med}} \geq 0,6$ <p>Deve essere disponibile un idoneo generatore di emergenza in grado di garantire i valori di illuminamento sopra indicati con un periodo d'interruzione non superiore a 15 minuti. In alternativa, dovrà essere prodotto all'atto dell'iscrizione al campionato un contratto di noleggio, valido per l'intera stagione sportiva 2015/2016, che assicuri la presenza del generatore d'emergenza in occasione delle partite in notturna.</p> <p>Deve essere disponibile un idoneo impianto di illuminazione di sicurezza ad uso degli spettatori e del personale presente, con alimentazione in continuità assoluta che garantisca un'autonomia di almeno 60 minuti.</p> <p>È consentito alle società neopromosse dal campionato nazionale dilettanti - Serie D - di avere un impianto di illuminazione con Lux inferiori a quelli sopra prescritti, a condizione che producano una delibera dell'organo competente di impegno ad adeguare entro il 31 marzo 2016 l'impianto ai requisiti di cui al presente articolo.</p> <p>Le società neopromosse dal campionato nazionale dilettanti - Serie D - , se sprovviste di generatore di emergenza, dovranno produrre una delibera dell'organo competente di impegno ad adeguare entro il 31 marzo 2016 l'impianto ai requisiti di cui al presente articolo.</p> <p>La conformità dell'impianto di illuminazione e del generatore di emergenza alle prescrizioni previste dal presente punto è certificata da un tecnico e/o azienda specializzati. La società è tenuta a presentare, idonea documentazione comprovante la professionalità, preparazione ed esperienza del tecnico e/o azienda certificatori.</p>
<p>A</p>	<p>8. ACCESSO AL TERRENO DI GIOCO</p> <p>L'ingresso in campo delle squadre, degli arbitri e degli ufficiali di gara (tunnel, sottopassaggio, etc.) deve essere separato dal pubblico e protetto dal lancio di oggetti mediante sistemi che non devono impedire o ridurre la visibilità del pubblico.</p> <p>In caso di accesso in campo mediante protezioni mobili, lo spostamento delle stesse deve poter avvenire in un tempo massimo di 30 secondi.</p> <p>Il percorso che dagli spogliatoi conduce al campo di gioco deve essere dotato di pavimentazione antiscivolo.</p> <p>Il pubblico e la stampa non devono avere alcuna possibilità di accesso a tale percorso.</p>

A	<p>9. SPOGLIATOI SQUADRE</p> <p>Gli spogliatoi della squadra di casa e della squadra ospite devono assicurare standard equivalenti ed avere ciascuno le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • superficie minima di mq 30 ciascuno, esclusi i servizi annessi e la zona massaggi, con una tolleranza del 10%; • posti a sedere, appendiabiti o armadietti per un minimo di 20 persone; • 6 docce; • 2 lavabi; • 3 WC, ovvero 2 WC + 1 orinatoio; • 1 lettino per i massaggi; • 1 lavagna per spiegazioni tattiche; • un adeguato sistema di ricambio d'aria.
A	<p>10. SPOGLIATOI ARBITRI</p> <p>Lo spogliatoio arbitri deve essere separato dagli spogliatoi delle squadre e comunque ubicato nelle vicinanze degli stessi. Deve avere inoltre le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere per un minimo di 4 persone; • appendiabiti o armadietti per un minimo di 4 persone; • 2 docce; • 1 lavabo; • 1 WC; • 1 tavolino con 2 sedie; • 1 lettino per i massaggi, o al minimo la possibilità di usufruire di una sala massaggi distinta dagli spogliatoi delle squadre.
A	<p>11. INFERMERIA PER GIOCATORI E ARBITRI, ACCESSO MEZZI DI SOCCORSO, DOTAZIONI SANITARIE</p> <p>L'infermeria per giocatori ed arbitri deve essere situata nelle vicinanze degli spogliatoi. Tale infermeria deve essere facilmente accessibile sia dal campo di gioco che dall'esterno dello stadio ed avvicinabile dagli automezzi di soccorso. Le porte ed i corridoi che conducono ad essa devono essere sufficientemente larghi da consentire il passaggio di barelle e sedie a rotelle.</p> <p>All'interno di ogni impianto deve essere presente una corsia riservata per il transito di automezzi di soccorso; tale corsia dovrà consentire, dall'esterno della struttura, l'accesso diretto di automezzi al recinto di gioco e sino in prossimità dell'infermeria.</p> <p>Eventuali chiusure (separatori o cancelli) e/o ostacoli presenti su tale corsia nei momenti di chiusura dell'impianto, dovranno essere comunque facilmente rimuovibili in modo che, al momento dello svolgimento dell'attività agonistica e degli allenamenti, un automezzo di soccorso possa aver accesso diretto al recinto di gioco ed in prossimità dell'infermeria.</p> <p>L'infermeria deve avere le seguenti dotazioni minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 tavolino per gli esami; • 1 armadietto per i farmaci; • 1 bombola di ossigeno con maschera; • 1 telefono (linea interna ed esterna); è accettabile la disponibilità di un telefono cordless avente base posta in altro locale; • 1 defibrillatore.
A	<p>12. LOCALE PER IL CONTROLLO ANTIDOPING</p> <p>Il locale per il controllo antidoping deve essere situato nelle vicinanze degli spogliatoi e deve essere inaccessibile da parte del pubblico e dei media.</p>

B	<p>Il locale deve avere una grandezza minima di mq 20, con una tolleranza del 10%, e comprendere una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno. La zona di attesa e la zona prelievi devono essere adiacenti ed adeguatamente separate da un divisorio permanente o mobile.</p> <p>Devono essere, inoltre, assicurate le seguenti dotazioni:</p> <p>A) zona di attesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • posti a sedere per 8 persone; • appendiabiti e/o armadietti; • 1 frigorifero per bevande. <p>B) zona prelievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 scrivania; • 4 sedie; • 1 armadietto con serratura. <p>Il bagno deve essere accessibile dalla sala prelievi e deve essere dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 lavandino; • 1 WC; • 1 doccia. <p>Relativamente ai controlli incrociati sangue-urine, il prelievo ematico deve avvenire in ambiente adeguatamente attrezzato, separato da quello dove avviene il prelievo antidoping ordinario da un divisorio permanente o mobile.</p>
A	<p>13. PARCHEGGI SQUADRE E UFFICIALI DI GARA</p> <p>Devono essere messi a disposizione delle squadre, degli arbitri e degli altri ufficiali di gara i seguenti parcheggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • almeno 2 posti di stazionamento per gli autobus delle squadre; • almeno 4 posti di stazionamento per le vetture. <p>Tali parcheggi ed il relativo percorso di accesso agli spogliatoi devono essere interdetti al pubblico.</p> <p>In caso il percorso di accesso agli spogliatoi interessi zone percorse dal pubblico, dovrà essere garantita la sua interdizione temporanea per mezzo di separatori mobili e presidio di steward.</p> <p>In caso i parcheggi siano ricavati, in tutto o in parte, in zona idonea ma non annessa all'impianto, dovrà essere assicurata, per squadre e ufficiali di gara, la possibilità di discesa dai mezzi di trasporto e accesso agli spogliatoi su area interdetta, anche temporaneamente, al pubblico. In alternativa, la società ospitante dovrà garantire il trasferimento dal parcheggio all'area spogliatoi.</p>
A	<p>14. CAPIENZA E REQUISITI DELLO STADIO</p> <p>La capienza minima degli stadi deve essere di 3.000 posti (*).</p> <p>Resta fermo, in ogni caso, l'obbligo per le società di applicare le misure organizzative previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto del fenomeno della violenza in occasione delle manifestazioni sportive indipendentemente dalla capienza, così come previsto dalla Determinazione n. 17/2009 dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive.</p> <p>In particolare in tutti gli stadi devono essere presenti:</p> <p>1) biglietti nominativi, associati a posti numerati con verifica automatizzata dei medesimi con sistemi</p>

	<p>di controllo accessi <i>on – line</i> dotati di lettori fissi o mobili (palmari). La conformità di detto sistema alla normativa vigente deve essere attestata da società di ticketing abilitata per tale servizio;</p> <p>2) installazione di adeguato sistema di videosorveglianza (cfr. D.M. 6 giugno 2005 in materia di videosorveglianza) completo di locale raccolta immagini annesso al Centro per la gestione della sicurezza delle manifestazioni calcistiche, approvato da parte delle autorità competenti in materia di pubblica sicurezza. E' consentito alle sole società neopromosse dal campionato nazionale dilettanti - Serie D – di utilizzare, nelle more del completamento e dell'approvazione del sistema di videosorveglianza fissa, una soluzione con servizio di videosorveglianza mobile, purché approvata dalle autorità competenti all'atto dell'iscrizione.</p> <p>Nel caso in cui una società neopromossa dal campionato nazionale dilettanti - Serie D - disponga di uno stadio con una capienza inferiore, se debitamente autorizzata al suo utilizzo da decisioni della Lega Italiana Calcio Professionistico dovrà depositare presso la medesima Lega una delibera dell'organo competente di impegno ad adeguare la capienza ai minimi richiesti entro la data del 31 marzo 2016. Tale delibera non sarà necessaria solo per stadi che, indipendentemente dalla capienza, presentino tribune per il pubblico con almeno un settore avente recinzione verso il terreno di gioco del tipo "senza barriere" ai sensi dell'art. 6 bis del D.M. 6 giugno 2005 (Sistemi di separazione fra zona spettatori e zona attività sportiva).</p> <p>(*) Salvo deroghe, anche condizionate, concesse dalla Lega Italiana Calcio Professionistico.</p>
A	<p>15. SEDUTE INDIVIDUALI</p> <p>Tutti gli stadi devono avere posti a sedere numerati.</p>
A	<p>16. TRIBUNE RISERVATE AGLI SPETTATORI</p> <p>I posti a sedere muniti di sedute individuali devono essere distribuiti in almeno 2 settori indipendenti. Tra questi, almeno un settore deve essere destinato ai sostenitori della squadra ospite.</p> <p>La suddivisione dei settori deve essere effettuata tramite separatori interni che abbiano caratteristiche tali da non consentire l'azione di scavalcamento.</p> <p>Ai sostenitori della squadra ospite dovranno essere destinati almeno un numero di posti pari al 5% della capienza complessiva, con un minimo di 500 posti.</p>
B	<p>17. TRIBUNA STAMPA</p> <p>La tribuna stampa deve avere una capienza minima di 30 postazioni coperte, equipaggiate con presa elettrica ed una superficie da lavoro sufficiente ad ospitare un computer portatile.</p>
B	<p>18. POSTAZIONI PER RADIOCRONISTI E TELECRONISTI</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di almeno 2 postazioni coperte per radiocronisti e telecronisti, in aggiunta alla postazione riservata allo speaker dell'impianto di diffusione sonora.</p> <p>Ciascuna postazione deve avere almeno 3 posti a sedere dotati di presa elettrica e superficie di lavoro.</p>
B	<p>19. SALA LAVORO GIORNALISTI E FOTOGRAFI</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un'area interna attrezzata con almeno 15 postazioni di lavoro per giornalisti e fotografi dotate di presa elettrica.</p>
B	<p>20. SALA CONFERENZE STAMPA</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di una sala in grado di ospitare interviste e conferenze stampa con la presenza contemporanea di almeno 15 giornalisti.</p>

	<p>La sala conferenze stampa dovrà avere localizzazione ed ingressi tali da non permettere l'accesso dei giornalisti tramite l'area spogliatoi e percorso di accesso per atleti e addetti ai lavori che non interessi zone percorse dal pubblico.</p> <p>Potrà essere previsto che sia presente un unico locale che svolga le funzioni sia di sala lavoro (punto 19) che di sala conferenze (punto 20), purché lo stesso abbia le adeguate dotazioni ed un'ampiezza complessiva non inferiore a mq 50.</p>
B	<p>21. IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA</p> <p>Lo stadio deve essere dotato di un idoneo impianto di diffusione sonora per le informazioni relative alla gara (formazioni, sostituzioni, ecc.) e per gli annunci di pubblica utilità e di emergenza. Tale impianto deve essere in grado di funzionare anche in caso di interruzione della rete elettrica principale.</p>

Titolo II- Criteri Infrastrutturali

“Questionario dati stadio”



LICENZE NAZIONALI

Titolo II – Criteri Infrastrutturali

Questionario Dati Stadio – Lega Pro

Termine deposito: 1 ottobre 2015

PROTOCOLLO FIGC

Società richiedente Licenza Nazionale – stagione sportiva 2015/2016

Denominazione della società: _____

INDICE DEL QUESTIONARIO

- Informazioni generali (pag. 1-2)
- Disponibilità e agibilità dello stadio (pag. 2)
- Requisiti infrastrutturali (pag. 2 – 11)
- Safety & Security (pag. 12 – 14)
- Aspetti ambientali (pag. 15 – 16)
- Miscellanea (pag. 16-17)
- Allegati (pag. 18 – 21)

INFORMAZIONI GENERALI

STADIO

Nome:			
Indirizzo:			
Telefono:		Fax:	
Capienza totale autorizzata dalle autorità locali			

REFERENTE DELLA SOCIETA' PER LO STADIO

Nome:		Telefono:	
Cellulare:		Fax:	
		E-mail:	

PROPRIETARIO DELLO STADIO

Nome:		Contatto:	
Indirizzo:			
Telefono:		Fax:	
		E-mail:	

REFERENTE PER I RAPPORTI CON GLI ENTI SPORTIVI

Nome:		Telefono:	
Cellulare:		Fax:	
		E-mail:	

CONCESSIONARIO DELLO STADIO (se diverso dalla società)

Nome:		Contatto:	
Indirizzo:			
Telefono:		Fax:	
		E-mail:	

REFERENTE PER I RAPPORTI CON GLI ENTI SPORTIVI

Nome:		Telefono:	
Cellulare:		Fax:	
		E-mail:	

DATI STORICI E ARCHITETTONICI DELLO STADIO	
Anno di costruzione	
Scheda sintetica dei recenti interventi di ristrutturazione	(da produrre separatamente - Allegato 1)
Pista di atletica	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

DISPONIBILITÀ E AGIBILITÀ' DELLO STADIO

DISPONIBILITÀ E AGIBILITÀ' DELLO STADIO	
Documentazione di omologazione dello stadio:	
a) Data di rilascio del certificato di agibilità dell'impianto	
b) Data di scadenza del certificato di agibilità dell'impianto	
c) Data di scadenza della convenzione d'uso dello stadio o di un documento equivalente	
d) Data di rilascio della Licenza d'uso ex art. 68 T.U.L.P.S.	
e) Data di scadenza della Licenza d'uso ex art. 68 T.U.L.P.S.	

Note:

REQUISITI INFRASTRUTTURALI

Evidenziare nelle note la possibilità di estendere le superfici e/o aumentare le dotazioni esistenti.
(es. OB Van Area può essere estesa da mq 200 a mq 1000 in caso di competizioni UEFA)

TERRENO DI GIOCO			
a) Dimensioni del terreno di gioco	m		m
b) Segnature regolari		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) Larghezza del campo per destinazione		m	
d) Manto erboso del campo per destinazione	<input type="checkbox"/> naturale	<input type="checkbox"/> artificiale	<input type="checkbox"/> naturale rinforzato
<i>In caso di utilizzo di manto erboso artificiale - Certificato di Approvazione FIFA 2 star</i>			
		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
e) Distanza degli ostacoli fissi dalle linee laterali		m	
f) Distanza degli ostacoli fissi dalle linee di porta		m	
g) Area di riscaldamento per i giocatori lungo le linee laterali		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
h) Area di riscaldamento per i giocatori dietro le porte		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
CARATTERISTICHE DEL TERRENO DI GIOCO			
a) Manto erboso del terreno di gioco	<input type="checkbox"/> naturale	<input type="checkbox"/> artificiale	<input type="checkbox"/> naturale rinforzato
<i>In caso di utilizzo di manto erboso artificiale o naturale rinforzato - Certificato di Approvazione FIFA 2 star</i>			
		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<i>In alternativa (neopromosse in Lega Pro):</i>	Delibera di impegno dell' organo competente ad adeguare il terreno di gioco entro l'inizio della stagione sportiva 2016/2017		
		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b) Superficie piana e regolare		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) Di colore verde e con le linee di segnatura di colore bianco		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d) Uniformità di livello		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
e) Sistema di drenaggio funzionante		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
PROTEZIONE DEL TERRENO DI GIOCO			
a) Sistema di irrigazione che garantisca la maggiore uniformità possibile nella distribuzione dell'acqua		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b) Sistema di riscaldamento del prato		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) <i>In alternativa:</i>	Analoghi sistemi di protezione dal gelo		
		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
		<i>Specificare</i>	
d) Sistema di protezione antipioggia (es. teloni)		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
e) Oggetti posizionati ad una altezza inferiore a m 21 dal terreno di gioco		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

PORTE E PORTA DI RISERVA		
a) Caratteristiche dei pali e delle traverse:		
- materiale: alluminio, acciaio o lega leggera	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- sezione circolare o ellittica	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- colore bianco	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- fissate al suolo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- larghezza interna ai pali	m	
- distanza in linea verticale tra il terreno ed il bordo inferiore della traversa	m	
b) Reti e supporti regolamentari	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) Disponibilità di una porta di riserva di uguali caratteristiche	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d) Presenza di barriere di protezione alle porte	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

BANDIERINE D'ANGOLO		
a) Caratteristiche bandierine d'angolo:		
- misura minima di cm 45 x cm 45	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- colore giallo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- altezza del sostegno di m 1,5	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b) Abbattibilità dei sostegni in caso d'urto	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

PANCHINE E QUARTO UOMO		
a) Panchine squadre:		
- Adeguatamente coperte	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- Lunghezza minima di m 8	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- Numero di posti a disposizione per ciascuna panchina	N°	
- Utilizzo di panchine aggiuntive adiacenti alla principale e adeguatamente coperte	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- Distanza dalla linea laterale	m	
- Distanza dalla linea mediana	m	
- Area tecnica delimitata da apposite linee di segnatura tratteggiate a m 1 da ogni lato della panchina ed in avanti fino a m 1 dalla linea laterale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b) Panchina per il quarto uomo:		
- Adeguatamente coperta e protetta lateralmente	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- In prossimità della linea mediana	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
- Distanza dalla linea laterale	m	

Note:

CARTELLONI PUBBLICITARI			
a)	Caratteristiche dei cartelloni pubblicitari di bordo campo:		
	- Altezza massima		m
	- Realizzati in modo da non costituire pericolo per l'incolumità dei calciatori, degli arbitri e degli addetti ai lavori	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- Tali da non ostacolare la visibilità del terreno di gioco da parte degli spettatori retrostanti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b)	Nel caso in cui i tabelloni pubblicitari siano dotati di meccanismo rotativo: dotazione di impianto elettrico alimentato in bassa tensione nel rispetto delle normative in materia		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
c)	Linea pubblicità fotografi		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE			
a)	E _v med (Lux) in direzione delle telecamere fisse		Lux
b)	E _v med (Lux) in tutte le altre direzioni		Lux
c)	E _v min / E _v med		
d)	E _v min / E _v max		
e)	E _o med (Lux) in tutte le direzioni		Lux
f)	E _o min/ E _o med (Lux)		
	<i>In caso di impianto di illuminazione con Lux inferiori a quelli previsti (per le società neopromosse in Lega Pro):</i>	Delibera di impegno dell'organo competente ad adeguare entro il 31 marzo 2016 l'impianto di illuminazione	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
g)	Disponibilità di un idoneo impianto di illuminazione di sicurezza, con alimentazione che garantisca un'autonomia di almeno 60 minuti		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
h)	Presenza di un generatore di emergenza con un periodo d'interruzione non superiore a 15 minuti		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	<i>In alternativa</i>	Contratto di noleggio, valido per l'intera stagione 2015/2016, che assicura la presenza di un generatore d'emergenza in occasione delle partite in notturna	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	<i>In mancanza di un generatore di emergenza (per le società neopromosse in Lega Pro)</i>	Delibera di impegno dell'organo competente ad adeguare entro il 31 marzo 2016 l'impianto di illuminazione	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
i)	Valore di illuminazione (Lux) del terreno di gioco garantito dal generatore di emergenza in modo immediato e senza interruzione		Lux
j)	Tabella dei valori di illuminamento con rilievo effettuato il _____ (Allegato 4)		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

ACCESSO AL TERRENO DI GIOCO			
a)	Ingresso in campo delle squadre, arbitri ed ufficiali di gara inaccessibile dal pubblico e dalla stampa e protetto dal lancio di oggetti mediante sistemi che non devono impedire o ridurre la visibilità del pubblico		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	Tipo: _____ (tunnel, sottopassaggio, ecc...)		
b)	In caso di accesso tramite protezioni mobili, tempo massimo di 30 sec. per lo spostamento delle stesse		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
b)	Pavimentazione antiscivolo lungo il percorso che dagli spogliatoi conduce al campo di gioco		<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

SPOGLIATOI SQUADRE

	SQUADRA DI CASA		SQUADRA OSPITE	
Superficie spogliatoi	mq		mq	
Superficie servizi	mq		mq	
Posti a sedere	N°		N°	
Appendi-abiti e/o armadietti	N°		N°	
Pavimentazione antiscivolo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Docce	N°		N°	
Lavabi	N°		N°	
WC con seduta	N°		N°	
Orinatoi	N°		N°	
Lettino per massaggi	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Lavagna per spiegazioni tattiche	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Sistema per il ricambio dell'aria	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Segnale acustico per la chiamata all'entrata in campo dei calciatori da parte dell'arbitro	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

SPOGLIATOI ARBITRI

	1° SPOGLIATOIO		2° SPOGLIATOIO	
Superficie complessiva (compresi i servizi)	mq		mq	
Posti a sedere	N°		N°	
Appendi-abiti e/o armadietti	N°		N°	
Pavimentazione antiscivolo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Docce	N°		N°	
1 Lavabo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
WC con seduta	N°		N°	
Tavolino + 2 sedie	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no		
Lettino per massaggi	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no		
Chiamata atleti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no		

Note:

INFERMERIA PER GIOCATORI E ARBITRI			
a)	Situata nelle vicinanze degli spogliatoi e facilmente accessibile sia dal campo da gioco che dall'esterno dell'impianto	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b)	Accessibilità per barelle e sedie a rotelle	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c)	1 tavolino per gli esami	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d)	1 armadietto per i farmaci	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
e)	1 bombola di ossigeno con maschera	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
f)	1 defibrillatore	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
g)	1 telefono (linea interna ed esterna)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
h)	1 barella (oltre a quelle presenti sul terreno di gioco)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
i)	1 lavabo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

LOCALE PER IL CONTROLLO ANTIDOPING			
a)	Situato nelle vicinanze degli spogliatoi ed inaccessibile da parte del pubblico e dei media	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b)	Mq superficie del locale per il controllo antidoping	mq	
c)	Costituito da una zona di attesa, una zona prelievi ed un bagno	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d)	Zona di attesa e zona prelievi separati da un divisorio fisso o mobile	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Zona di attesa			Zona prelievi			Bagno		
Posti a sedere	N°		1 scrivania + 4 sedie	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	1 wc con seduta	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
Appendi-abiti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	1 lavandino	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	1 lavandino	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
1 frigorifero per bevande	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	1 armadietto con serratura	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	1 doccia	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

e)	Prelievo ematico in ambiente adeguatamente attrezzato	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
f)	Locale prelievo ematico e Locale prelievo antidoping ordinario separati da un divisorio fisso o mobile	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

PARCHEGGI SQUADRE E UFFICIALI DI GARA			
a)	Numero di posti di stazionamento (interdetti al pubblico) per gli autobus delle squadre nelle immediate vicinanze dell'area spogliatoi	_____	
b)	Numero posti di stazionamento (interdetti al pubblico) per le vetture nelle immediate vicinanze dell'area spogliatoi	_____	
c)	I parcheggi ed il relativo percorso di accesso agli spogliatoi sono interdetti al pubblico ed alla visione da parte dello stesso	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

CAPIENZA DELLO STADIO			
Settore*	Numero di posti autorizzati dalla CPVLPS/CCVLPS	Numero di posti dotati di seggiolini con le seguenti caratteristiche: fissati al suolo, numerati, separati gli uni dagli altri, costituiti da materiale resistente ed ignifugo, confortevoli e di forma anatomica, muniti di schienale di altezza minima di 30 cm misurata a partire dal sedile	Copertura
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
	N°	N°	<input type="checkbox"/> si num. _____ <input type="checkbox"/> no
TOTALE	N°	N°	N° _____

Note:

*: indicare gli stessi settori indicati nella licenza d'uso.
 N.B.: indicare quale settore è destinato ai tifosi ospiti.

TRIBUNE RISERVATE AGLI SPETTATORI			
a) Utilizzo di tribune temporanee	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
b) N° totale di posti relativi a tribune temporanee	N° _____		
c) Suddivisione dei settori tramite separatori interni anti-scavalciamento	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
d) Almeno un punto vendita di cibi e bevande in ogni settore dello stadio	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	

Note:

TRIBUNA STAMPA			
a) Situata centralmente e all'interno della tribuna	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
b) Numero totale di postazioni coperte	N° _____		
c) Numero di postazioni coperte equipaggiate con presa elettrica, linea telefonica/accesso ad internet e superficie per pc	N° _____		
d) Visuale del terreno di gioco senza ostacoli	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	
e) Facile accesso alle aree riservate ai media	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no	

Note:

POSTAZIONI PER RADIOCRONISTI E TELECRONISTI		
a)	Numero totale di postazioni coperte (ciascuna con 3 posti a sedere, dotati di presa elettrica e superficie di lavoro) per radiocronisti e telecronisti, in aggiunta alla postazione riservata allo speaker dell'impianto di diffusione sonora	N°
b)	Situate centralmente e all'interno della tribuna principale	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
c)	Visuale del terreno di gioco senza ostacoli	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
d)	Facile accesso alle aree riservate ai media	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
e)	Equipaggiate con presa elettrica, superficie di lavoro con almeno 3 posti a sedere	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
f)	Numero di postazioni dotate di accesso ad internet a banda larga	N°

Note:

SALA LAVORO GIORNALISTI E FOTOGRAFI		
a)	Mq sala lavoro giornalisti e fotografi	mq
b)	Numero di postazioni di lavoro	N°
c)	Postazioni di lavoro dotate di presa elettrica e linea telefonica/accesso ad internet	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
d)	Spazio attrezzato dedicato ai fotografi	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
e)	Numero di fotografi ospitabili nello spazio attrezzato dedicato	N°

Note:

SALA CONFERENZA STAMPA E "MIXED ZONE"		
a)	Mq sala conferenze stampa	mq
b)	Numero di posti a sedere	N°
c)	Tavolo da conferenza situato sul podio	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
d)	Piattaforma per le telecamere	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
e)	Sistema audio centralizzato (split box)	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
f)	Sistema di diffusione sonora	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
g)	Area dedicata alle interviste (" <i>Mixed Zone</i> "), coperta ed interdetta al pubblico	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
h)	Numero di persone che possono essere ospitate all'interno della <i>Mixed Zone</i>	N°
i)	<i>Mixed Zone</i> ubicata lungo il percorso di collegamento tra l'area antistante gli spogliatoi e quella destinata al parcheggio degli autobus delle due squadre	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

BANDIERE		
	Disponibilità di supporti per l'esposizione di almeno 5 bandiere	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

LOCALE PER IL DELEGATO UEFA (per organizzazione gare internazionali)			
E' presente un locale destinato al delegato UEFA		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
È dotato di:	- 1 tavolino	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- 1 sedia	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- 1 telefono	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- 1 fax	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- connessione a internet	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- 1 servizio igienico idoneo ubicato nelle vicinanze	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

TRIBUNA VIP E AREA OSPITALITÀ			
a)	Numero totale di posti coperti in tribuna VIP	N°	
b)	Numero massimo di posti che possono essere riservati alla squadra ospite		
c)	Area ospitalità situata all'interno della tribuna principale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d)	Area ospitalità facilmente accessibile dalla tribuna VIP	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
e)	Mq area ospitalità (interna allo Stadio)	mq	
f)	Area esterna per organizzazione area ospitalità (entro 1 km dallo stadio)	mq	
		<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
g)	Numero di Skybox		
h)	Numero bar/postazioni ristoro all'interno dell'area ospitalità		
i)	Numero spazi (fissi o mobili) utilizzati o utilizzabili per attività commerciali all'interno dell'area ospitalità		

Note:

SERVIZI PER GLI SPETTATORI	
a)	Numero bar/postazioni ristoro all'interno dello stadio
b)	Numero punti vendita (fissi o mobili) per attività commerciali all'interno dello stadio

Note:

SPETTATORI DIVERSAMENTE ABILI SU SEDIA A ROTELLE			
a)	Numero di postazioni riservate ai diversamente abili su sedia a rotelle (esclusi gli accompagnatori)	N°	
b)	Numero di posti riservati agli accompagnatori	N°	
c)	Percorsi d'accesso e deflusso in emergenza conformi alla normativa vigente	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d)	Ingressi riservati e diretti dall'esterno	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
e)	Coperti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
f)	Visuale senza ostacoli del terreno di gioco	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
g)	Numero di servizi igienici dedicati	N°	
h)	Punti di ristoro facilmente raggiungibili e praticabili	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

POSIZIONAMENTO DELLE TELECAMERE		
a) Superficie piattaforma della telecamera principale	mq	
b) Situata nella tribuna principale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) Allineata con il centrocampo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d) Posta ad un'altezza tale da formare un angolo di circa 15°-20° con il piano orizzontale del cerchio di centrocampo	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
e) Numero di telecamere che possono essere posizionate sulla piattaforma	N°	
f) Telecamere posizionate dietro le porte	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
g) Telecamere dei 16 metri in linea con il limite dell'area di rigore	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

STUDI TV		
a) Numero di studi TV con le seguenti caratteristiche minime: m 5 di lunghezza x m 5 di larghezza x m 2,3 di altezza	N°	
b) Studio tv con vista sul campo da gioco	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) Numero di postazioni per interviste flash (dimensioni minime di m 2,5 di lunghezza e m 2,5 di larghezza)	N°	

Note:

OB VAN AREA		
a) Mq OB Van Area	mq	
b) Situata il più vicino possibile allo stadio, sullo stesso lato della piattaforma della telecamera principale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) Situata su una superficie piana, solida e dotata di alimentazione elettrica	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
d) Orizzonte sgombro in direzione sud	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
<i>In alternativa:</i>	Postazione separata attrezzata per le trasmissioni satellitari ad una distanza non superiore a 50m dal centro dell'OB Van Area	
e) Area attrezzata con servizi igienici riservati agli operatori	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

PARCHEGGI		
a) Numero parcheggi tifosi locali	Auto	Bus
b) Numero parcheggi tifosi ospiti	Auto	Bus
c) Numero di posti riservati ai VIP	Auto	Bus
d) I parcheggi sono attrezzati con punti di ristoro e servizi igienici	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA			
a)	Esiste all'interno dello Stadio un impianto di diffusione sonora	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- In grado di funzionare anche in caso di interruzione della rete elettrica principale	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
	- Udibile all'interno e all'esterno dello stadio	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

GIANT SCREEN E SCOREBOARD			
a)	Esiste all'interno dello Stadio uno schermo gigante	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b)	In caso di risposta "si" alla domanda di cui alla lettera a)		
	- collocazione		
	- dimensione		
c)	Esiste all'interno dello Stadio un Timer per indicazione del punteggio e del tempo di gioco	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

SALA CONTROLLO E SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA			
a)	Sala di controllo con vista panoramica dell'interno dello stadio sufficientemente ampia da ospitare i componenti del G.O.S. ed il personale tecnico adibito alla gestione TVCC	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b)	Sistemi di videosorveglianza delle aree riservate al pubblico, sia interne che esterne allo stadio, con apparato di regia e monitor a colori collocati nella sala di controllo in grado di prelevare fermi immagine dalle sequenze video	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c)	Numero Telecamere di videosorveglianza	Interne	Esterne

Note:

SERVIZI IGIENICI

Settore*	Numero di wc con seduta		Numero di wc "alla turca"		Numero di orinatoi	
	N°	Uomini	Donne	N°	Uomini	Donne
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
	N°			N°		
TOTALE	N°			N°		

*: indicare gli stessi settori indicati nella licenza d'uso.

a)	Percentuale di servizi igienici dotati di scarico funzionante e di tutti gli accessori necessari, quali la carta igienica ed il sapone	%
----	--	---

Note:

SAFETY & SECURITY

DELEGATO PER LA SICUREZZA

Nome:		Telefono:	
Cellulare:		Fax:	

VICE DELEGATO PER LA SICUREZZA

Nome:		Telefono:	
Cellulare:		Fax:	

ASSISTENTI DI STADIO / STEWARD

a) Nominativo della società che fornisce il servizio di steward		
b) Numero di steward impiegati in occasione delle partite casalinghe (minimo/massimo)	Min _____	Max _____
c) Libretto/manuale d'uso per gli steward	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

INGRESSI ED USCITE RISERVATE AL PUBBLICO

a) Varchi di accesso all'area di massima sicurezza numerati, dotati di preselettori di incanalamento con corsia di ritorno e di tornelli "a tutta altezza" conformi alla normativa vigente, provvisti di un sistema di elaborazione dei dati in tempo reale ed in grado di riconoscere i titoli di accesso contraffatti	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b) I varchi e le scale nell'area spettatori, i cancelli che separano le tribune dal campo di gioco e tutte le porte ed i cancelli di uscita verso l'esterno dell'impianto sono chiaramente indicati e segnalati	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
c) Le porte ed i portoni di uscita dello stadio, compresi quelli che conducono dalle tribune verso l'area di gioco, sono apribili verso l'esterno e dotati di un dispositivo meccanico di apertura in grado di essere azionato in modo semplice e rapido	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Note:

GESTIONE DELLE EMERGENZE

a) Numero di uscite di emergenza per evacuazione spettatori	
b) Tempo di evacuazione dell'impianto	

Note:

CARTELLI DI SEGNALAZIONE		
a)	Cartelli di segnalazione con simbologia grafica internazionale, lungo la recinzione esterna ed all'interno dell'impianto, che indichino:	
	- percorso di accesso ai differenti settori	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	- postazioni di primo soccorso	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	- polizia e carabinieri	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	- servizi igienici	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	- servizi igienici per spettatori disabili	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	- punti di ristoro	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
	- uscite di sicurezza	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
b)	Regolamento d'uso dell'impianto affisso all'esterno ed all'interno dello stadio <i>(oltre alla risposta dovrà essere presentato in allegato una copia del Regolamento d'uso – Allegato 5)</i>	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
c)	Planimetrie di orientamento affisse all'esterno ed all'interno dello stadio	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

GENERATORE DI EMERGENZA PER LE AREE DELLO STADIO		
	Generatore di emergenza in grado di garantire un illuminamento orizzontale di almeno 5 lux in tutti i luoghi dello stadio frequentati dagli spettatori, approvato dalle autorità competenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

LOCALI DI PRIMO SOCCORSO		
	Una postazione di primo soccorso, in ogni settore dello stadio, adeguatamente segnalata, facilmente raggiungibile ed approvata dalle autorità locali competenti	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

PIANO PER IL MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA		
a)	Predisposizione ed attivazione di un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'impianto utilizzato, redatto ai sensi dell'art. 19 del DM del 18/03/96 e successive integrazioni e/o modifiche legislative	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
b)	Documentazione attestante la condivisione del "Piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza" e del "Piano di Evacuazione" con gli organi costituenti il GOS	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no

Note:

ASPETTI AMBIENTALI**TRASPORTI**

a) Tipo di linee di trasporto pubblico presenti nei pressi dello stadio	<input type="checkbox"/> Metro	<input type="checkbox"/> Bus	<input type="checkbox"/> Treno
b) Capacità portante in termini di passeggeri sul totale	%		
c) Percentuali di utilizzo dei mezzi pubblici da parte degli spettatori			

RIFIUTI

a) Progetti ed azioni per la raccolta differenziata (specificare nelle note)	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
--	-----------------------------	-----------------------------

ENERGIA

a) Eventuale presenza di impianti da fonti rinnovabili	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
b) Energia autoprodotta	%	

ACQUA

a) Punto di prelievo acqua di irrigazione (acquedotto, sistemi di recupero, utilizzo acqua piovana) Tipologia _____	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
--	-----------------------------	-----------------------------

Note:

MISCELLANEA**TIFOSI**

a) Numero medio spettatori locali/per partita (dato riferito all'ultima Stagione Sportiva)	
b) Numero medio spettatori ospiti/per partita (dato riferito all'ultima Stagione Sportiva)	
c) Numero di abbonati (stagione corrente)	
d) Numero possessori Tessera del Tifoso (stagione corrente)	

Note:

INFORMAZIONI SU PARTITE OSPITATE			
a) Numero di partite disputate presso lo stadio/anno (dato riferito all'ultima Stagione Sportiva)			
b) Utilizzi alternativi dello stadio oltre le partite di calcio (concerti, eventi, partite di rugby, etc)			<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
c) Precedenti partite delle Nazionali Italiane ospitate			<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no
Nazionale	N° Partite ospitate	Ultima partita ospitata e relativa competizione	Data ultima partita ospitata
Nazionale A			
Under 21			
Under 20			
Under 19			
Under 17			
Under 16-15			
Femminile			

BIGLIETTERIA	
a) Numero biglietterie presenti allo Stadio	
b) Numero di postazioni per accrediti	
c) Nominativo della società che fornisce il servizio di biglietteria	
d) Prezzo dei biglietti (riferito all'ultima Stagione Sportiva)	
Settore	Prezzo in Euro
	€ min max

Note: _____

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

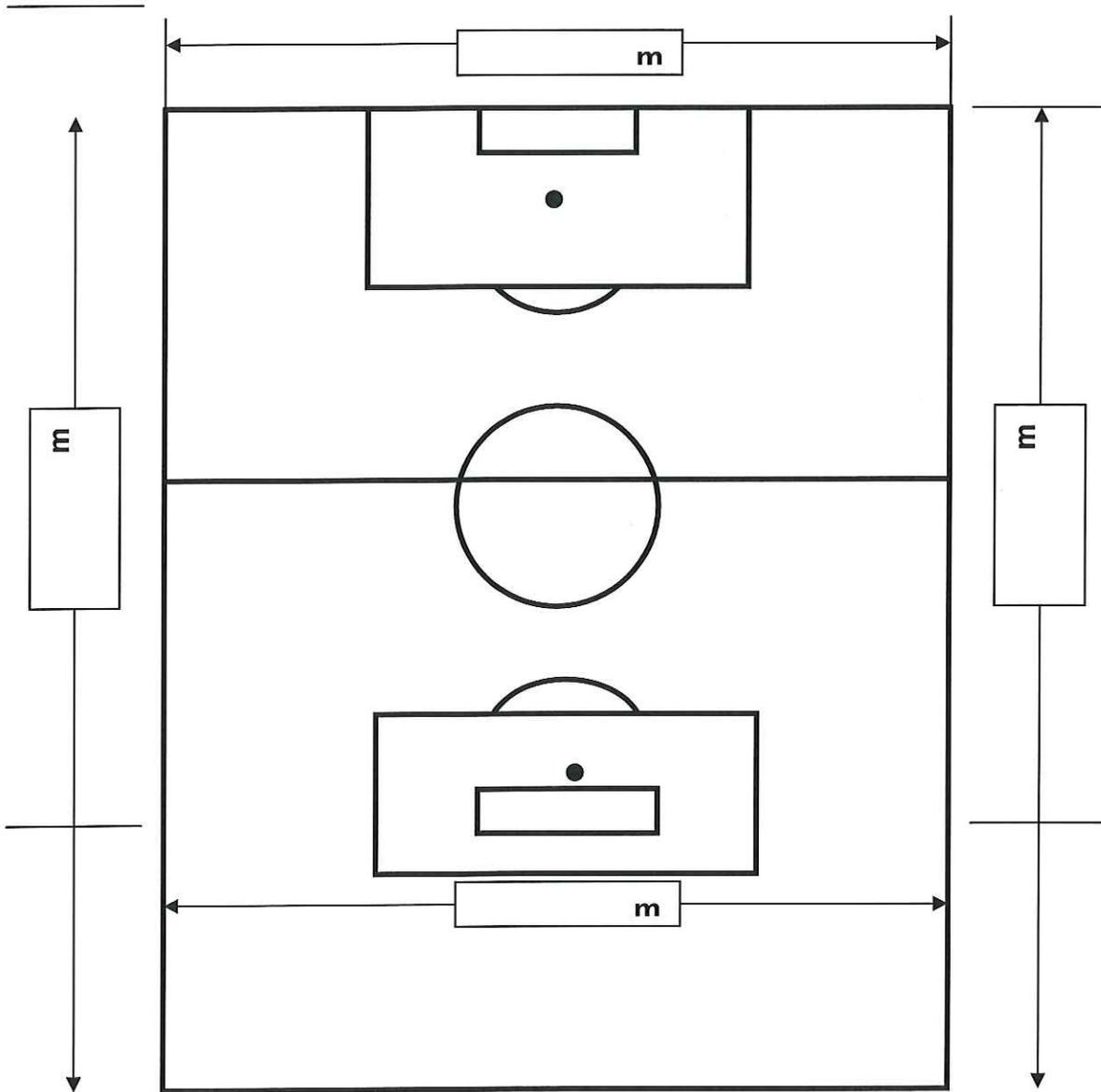
ALLEGATI

ALLEGATO 1	Scheda sintetica interventi ristrutturazione	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
ALLEGATO 2	Misurazione del terreno di gioco	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
ALLEGATO 3	Utilizzo manto erboso artificiale <i>Certificato di Approvazione FIFA</i>	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
ALLEGATO 4	Tabella dei valori di illuminamento	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
ALLEGATO 5	Regolamento d'uso dello Stadio	<input type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no

Data

Firma del Legale Rappresentante della Società

- a) Tipo di strumento: _____
- b) Numero di matricola: _____
- c) Data di taratura: _____
- d) Tolleranza: _____



- a) Apparecchio misuratore: _____
- b) Numero di matricola: _____
- c) Data di taratura: _____
- d) Tolleranza: _____

	1	2	3	4	5	6	7	8
TRIBUNA OVEST	1	A = B =						
	2	A = B =						
	3	A = B =						
	4	A = B =						
	5	A = B =						
	6	A = B =						
	7	A = B =						
	8	A = B =						
	9	A = B =						
	10	A = B =						
	11	A = B =						

TRIBUNA
EST

A: valore in Lux dell'illuminamento verticale in direzione delle telecamere fisse
B: valore in Lux dell'illuminamento verticale in direzione delle altre telecamere

- Illuminamento verticale minimo in direzione delle telecamere fisse: Evmin(A)= _____ Lux
 - Illuminamento verticale minimo in direzione delle altre telecamere: Evmin(B)= _____ Lux
 - Illuminamento verticale medio in direzione delle telecamere fisse: Evmed(A)= _____ Lux
 - Illuminamento verticale medio in direzione delle altre telecamere: Evmed(B)= _____ Lux
 - Illuminamento verticale massimo in direzione delle telecamere fisse: Evmax(A)= _____ Lux
- $\frac{Evmin(A)}{Evmed(A)} = \frac{Evmin(A)}{Evmax(A)}$

Nome del tecnico: _____ Timbro e firma _____
 Nominato da: _____ Data della misurazione: _____

- a) Apparecchio misuratore: _____
- b) Numero di matricola: _____
- c) Data di taratura: _____
- d) Tolleranza: _____

	1	2	3	4	5	6	7	8		
TRIBU NA OVEST	1	A = 1220 B = 1032	A = 1360 B = 1221	A = 1237 B = 1266	A = 1476 B = 1204	A = 1447 B = 1180	A = 1376 B = 1142	A = 1382 B = 1267	A = 1230 B = 1111	TRIBU NA EST
	2	A = 1408 B = 1102	A = 1831 B = 1100	A = 1871 B = 1493	A = 1858 B = 1756	A = 1760 B = 1750	A = 1643 B = 1746	A = 1349 B = 1732	A = 1269 B = 1357	
	3	A = 1286 B = 1188	A = 1899 B = 1037	A = 2010 B = 1383	A = 1932 B = 1702	A = 1815 B = 1891	A = 1511 B = 1982	A = 1219 B = 1812	A = 1412 B = 1257	
	4	A = 1476 B = 1411	A = 1814 B = 1373	A = 1876 B = 1582	A = 1951 B = 1928	A = 1870 B = 1850	A = 1718 B = 1799	A = 1571 B = 1741	A = 1772 B = 1438	
	5	A = 1386 B = 1380	A = 1908 B = 1412	A = 2000 B = 1468	A = 2020 B = 1840	A = 2008 B = 1907	A = 1575 B = 2007	A = 1573 B = 1865	A = 1722 B = 1362	
	6	A = 1322 B = 1600	A = 1845 B = 1985	A = 2031 B = 1544	A = 1938 B = 1854	A = 1915 B = 1902	A = 1644 B = 1957	A = 2031 B = 1802	A = 1898 B = 1293	
	7	A = 1386 B = 1380	A = 1908 B = 1412	A = 2000 B = 1468	A = 2020 B = 1840	A = 1970 B = 1927	A = 1575 B = 2007	A = 1573 B = 1865	A = 1722 B = 1362	
	8	A = 1476 B = 1411	A = 1814 B = 1373	A = 1867 B = 1582	A = 1951 B = 1928	A = 1910 B = 1895	A = 1718 B = 1799	A = 1571 B = 1741	A = 1772 B = 1438	
	9	A = 1286 B = 1188	A = 1899 B = 1037	A = 2010 B = 1383	A = 1932 B = 1702	A = 1826 B = 1770	A = 1511 B = 1982	A = 1219 B = 1812	A = 1412 B = 1257	
	10	A = 1408 B = 1102	A = 1831 B = 1100	A = 1871 B = 1493	A = 1858 B = 1756	A = 1740 B = 1750	A = 1643 B = 1746	A = 1349 B = 1732	A = 1269 B = 1357	
11	A = 1220 B = 1032	A = 1360 B = 1221	A = 1237 B = 1266	A = 1476 B = 1204	A = 1408 B = 1190	A = 1376 B = 1142	A = 1382 B = 1267	A = 1230 B = 1111		

A: valore in Lux dell'illuminamento verticale in direzione delle telecamere fisse
 B: valore in Lux dell'illuminamento verticale in direzione delle altre telecamere

- Illuminamento verticale minimo in direzione delle telecamere fisse: Evmin(A)= 1220 Lux
- Illuminamento verticale minimo in direzione delle altre telecamere: Evmin(B)= 1032 Lux
- Illuminamento verticale medio in direzione delle telecamere fisse: Evmed(A)= 1643 Lux
- Illuminamento verticale medio in direzione delle altre telecamere: Evmed(B)= 1523 Lux
- Illuminamento verticale massimo in direzione delle telecamere fisse: Evmax(A)= 2031 Lux
- $\frac{Evmin(A)}{Evmed(A)} = 0,74$ $\frac{Evmin(A)}{Evmax(A)} = 0,60$